

ISTITUTO TECNICO «SAFFI/ALBERTI» FORLÌ

Indirizzi di studio: Sistema Moda π Costruzioni Ambiente Territorio π Chimica materiali / Biotecnologie Sanitarie-Ambientali
via Turati n. 5 - 47121 FORLÌ Tel. 0543-67370 e-mail: fote020004@istruzione.it Pec: fote020004@pec.istruzione.it sito: www.saffi-alberti.gov.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE: ISTITUTO TECNICO

[D.P.R. N.89/2010 – D.I. N.211/2010 - D.LGS 13 APRILE 2017, N.62 – D.M.
N.10/2015]

A.S. 2023/2024

5[^]G

**INDIRIZZO
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

[AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS 13 APRILE 2017, N.62]

COORDINATORE: Prof. Carlo Jacopo Zeffiro

Forlì, 15 maggio 2024

INDICE

Premessa	
Informazioni generali sull'Istituto	pag. 5
Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 6
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 7
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 8
Elenco degli alunni	pag. 9
Profilo della classe	pag. 10
Obiettivi di apprendimento	pag. 11
Metodologie, didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 13
Attività extra-curricolari e P.C.T.O.	pag. 15
Elementi e criteri per la valutazione	pag. 18
Indicazioni per la commissione	pag. 21
Firme componenti del Consiglio di Classe	pag. 24
Percorsi formativi delle singole discipline	pag. 26
Religione Cattolica	pag. 26
Lingua e Letteratura Italiana	pag. 30
Storia	pag. 37
Lingua Inglese	pag. 54
Matematica	pag. 57
Geopedologia, Economia, Estimo	pag. 60
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro	pag. 63
Progettazione, Costruzioni e Impianti	pag. 66
Topografia	pag. 71
Scienze Motorie e Sportive	pag. 79
Educazione Civica	pag. 82

ALLEGATI

Allegato 1	Griglie di valutazione per la prima prova scritta dell'esame di Stato	pag. 86
Allegato 2	Griglia di valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato	pag. 92
Allegato 3	Griglia di valutazione per il colloquio orale	pag. 94
Allegato 4	Depositato in segreteria (riservato) all'attenzione del Presidente della commissione	
Allegato 5	Depositato in segreteria (riservato) all'attenzione del Presidente della commissione	

Come disposto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento sugli esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, richiamato nell'art. 10 dell'O.M. del 14/03/2022 n. 65.

Il presente documento è stato stilato dal Consiglio di Classe con riferimento alle indicazioni poste dal Ministero della Pubblica Istruzione tenendo conto degli elementi effettivamente utili e distinguendo fra ciò che può essere curato a livello d'Istituto perché di carattere generale, ciò che è a cura del Consiglio di Classe perché espressione di scelte collegiali e ciò che è a cura del singolo docente perché strettamente legato all'insegnamento disciplinare.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla **classe V sezione G** nel corso dell'anno scolastico **2023/2024**.

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'«**Educazione Civica**», realizzati in coerenza con gli obiettivi del **PTOF**.

Nella redazione di tale documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Nell'anno scolastico 2014-15 si è completato il processo di trasformazione dell'ITAS-ITG, che ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico "Saffi/Alberti", con un unico organico riunito nella sede di via Turati 5 a Forlì. L'unificazione della programmazione d'Istituto e dell'attività delle funzioni strumentali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro ha favorito il rilancio e lo sviluppo del nuovo Istituto Tecnologico, che nel territorio cittadino riveste un ruolo importante e qualificante, per la specificità della propria offerta formativa e per le opportunità di crescita culturale, sociale ed etica che offre agli studenti.

Gli **Istituti Tecnici** offrono una solida base culturale di carattere scientifico-tecnologico: favoriscono la crescita della cultura dell'innovazione e lo sviluppo di competenze che permettono, al termine del ciclo quinquennale, il conseguimento del diploma di **maturità tecnica**, un immediato inserimento nel mondo del lavoro, il proseguimento degli studi all'Università, una ulteriore specializzazione presso gli Istituti Tecnici Superiori e l'accesso all'albo delle professioni tecniche. E' prevista la possibilità di personalizzare le discipline dell'area di indirizzo, con ampi spazi di flessibilità rispetto alle attitudini delle studentesse e degli studenti o alle esigenze del territorio: fondamentali sono le esperienze laboratoriali e quelle di tirocinio svolte in azienda.

Istituti Tecnici - Settore Tecnologico

La professionalità del **Geometra** ha fatto registrare in questi ultimi tempi un'evoluzione significativa grazie alle sollecitazioni provenienti da una società caratterizzata da un crescente dinamismo nel mondo del lavoro ed al superamento di consolidati ruoli sociali e professionali. A fianco della tradizionale domanda proveniente dal campo edilizio, che richiede competenze specifiche riferite alla progettazione ed alla costruzione, alle competenze estimative, topografiche e affini, si è sviluppata una vasta gamma di ambiti professionali afferenti alle aree più nuove, quali quelle di **progettazione dell'arredo urbano**, di **recupero** e di **restauro dei centri storici**, nell'ambito della salvaguardia del territorio, del rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla **progettazione eco-compatibile**, volta a incrementare il **risparmio energetico**. Tale multiforme realtà richiede tecnici dotati delle tradizionali competenze, ed anche di una formazione caratterizzata da flessibilità e trasversalità, oltre ad una mentalità progettuale, aperta all'innovazione e capace di inserirsi nelle dinamiche del mondo del lavoro e della società in generale.

Il precedente percorso di geometri è confluito nel nuovo indirizzo "**Costruzioni Ambiente e Territorio**" (**CAT**) a seguito della riforma scolastica degli Istituti Tecnici.

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti in gran parte di recente acquisizione alla classe, come evidenziato nella seguente tabella:

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE/ SETTI MANA (compre senza)	CONTINUITÀ DIDATTICA
RELIGIONE	LAURA LAMA	1	Quinquennio
LINGUE LETTERATURA ITALIANA	MARINA SEDIOLI	4	Solo V anno
STORIA	MARINA SEDIOLI	2	Solo V anno
LINGUA INGLESE	MASSIMILIANO DEL GATTO	3	Quinquennio
MATEMATICA	ELISABETTA CARLI	3	III, IV e V anno
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	CARLO JACOPO ZEFFIRO	4	III, IV e V anno
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI e laboratorio	<i>PAOLO CAVINA</i>	7	III, IV e V anno
	<i>I.T.P.: ALESSANDRO ROSSI</i>	(5)	Solo V anno
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO e laboratorio	<i>MARILINDA MARITATO fino a gennaio</i>	2	Solo V anno
	<i>SIMONA CATANEO da febbraio</i>	(2)	III, IV, V anno
	<i>I.T.P.: ALESSANDRO ROSSI</i>		Solo V anno
TOPOGRAFIA e laboratorio	ELENA GENTILINI	4	Solo V anno
	I.T.P.: MASSIMO BENERICETTI	(3)	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	GIANCARLO VALENTE	2	Solo V anno

DISCIPLINA	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
TOPOGRAFIA	Simona Stagno	Simona Stagno	ELENA GENTILINI
I.T.P. TOPOGRAFIA	Massimo Benericetti	Silvia Romaldini <i>da gennaio:</i> Nunzio Mollo	MASSIMO BENERICETTI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Francesco Monterastelli	Vincenzo Pecoraro	GIANCARLO VALENTE
GESTIONE CANTIERE	Simona Cataneo	Simona Cataneo <i>da febbraio:</i> Maresi Giancarlo	MARILINDA MARITATO (SIMONA CATANEO)
I.T.P. GESTIONE CANTIERE	Silvia Romaldini	Silvia Romaldini <i>da gennaio:</i> Nunzio Mollo	ALESSANDRO ROSSI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Paolo Cavina	Paolo Cavina	PAOLO CAVINA
I.T.P. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Massimo Benericetti	Asia Montanari	ALESSANDRO ROSSI
GEOPEDOLOGIA , ECONOMIA, ESTIMO	Carlo Jacopo Zeffiro	Carlo Jacopo Zeffiro	CARLO JACOPO ZEFFIRO
ITALIANO	Enrico Maria Fagioli	Elena Cortesi	MARINA SEDIOLI
STORIA	Enrico Maria Fagioli	Elena Cortesi	MARINA SEDIOLI
RELIGIONE	Laura Lama	Laura Lama	LAURA LAMA
MATEMATICA	Elisabetta Carli	Elisabetta Carli	ELISABETTA CARLI
MATEMATICA E COMPLEMENTI	Elisabetta Carli	/	/
LINGUA INGLESE	Massimiliano Del Gatto	Massimiliano Del Gatto	MASSIMILIANO DEL GATTO

NUMERO	ALUNNO	PROVENIENZA
1	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
2	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
3	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
4	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
5	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
6	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
7	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
8	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
9	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
10	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
11	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
12	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
13	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
14	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23
15	<i>*omissis*</i>	IV G 2022-23

La composizione/variazione della classe nel corso del triennio è riassunta nella seguente tabella:

a.s.	Numero Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Ritirati
2021/2022 (III G)	22	---	1	---
2022/2023 (IV G)	18	---	---	---
2023/2024 (V G)	15	---	---	---

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 15 studenti (11 maschi e 4 femmine).

E' presente un'alunna con Disturbi Specifici di Apprendimento (**DSA**) per la quale è stato predisposto il **Piano Didattico Personalizzato** (vedi allegati riservati: allegati **3-4-5-6**).

La classe risulta sufficientemente omogenea sia come comportamento sia come competenze.

Sul piano cognitivo manifesta sufficienti capacità ricettive e rielaborative e un esiguo gruppo di alunni denota buone abilità di comprensione e di analisi, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Il comportamento della classe risulta adeguato al contesto scolastico e rispettoso in generale del Regolamento scolastico. La maggior parte delle studentesse e degli studenti è abbastanza interessata alle discipline di indirizzo e la partecipazione risulta adeguata.

Il gruppo classe sollecitato reagisce e si impegna ma non sempre riesce a prendere iniziative autonome; alcuni studenti manifestano un atteggiamento passivo.

Durante il **triennio** la classe ha risposto con un certo interesse alle varie proposte e iniziative dei docenti, anche se tale atteggiamento non è stato poi sostenuto da un impegno adeguato e costante; infatti lo studio domestico per la maggioranza delle alunne e degli alunni è risultato superficiale e spesso finalizzato alle verifiche. Specialmente nel triennio si sono rese necessarie sistematiche attività di recupero in itinere nelle varie discipline per supportare ed incoraggiare costantemente gli studenti.

Complessivamente le allieve e gli allievi hanno saputo cogliere gli aspetti di base della formazione culturale necessaria per poter affrontare in futuro l'inserimento nello specifico settore professionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli esiti scolastici risultano diversificati, in relazione al diverso curriculum che accompagna ognuno di loro e alle capacità personali dei singoli, nonché al metodo di studio adottato.

Le allieve e gli allievi hanno utilizzato metodi di studio differenti: alcuni affrontano gli argomenti proposti nelle diverse discipline con capacità di astrazione e concettualizzazione, altri impiegano schemi e riassunti, e altri, infine, si avvalgono di uno studio puramente mnemonico.

La classe mostra nel complesso di aver raggiunto un **livello discreto** di preparazione: un esiguo numero di alunni ha conseguito buoni livelli di preparazione teorico-pratica sulle discipline specifiche professionalizzanti, evidenziando anche discrete capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica; un gruppo ha seguito un processo di maturazione più lento con risultati più che sufficienti, e alcuni alunni hanno raggiunto un livello complessivamente sufficiente a causa di uno studio puramente nozionistico, con un interesse incostante e scarsa motivazione.

Pur con una preparazione disomogenea e poco bilanciata tra le varie aree e discipline, i livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi complessivamente discreti.

Nello svolgimento dell'azione educativa i docenti hanno cercato di fare acquisire agli alunni metodi di lavoro e competenze professionali accettabili, finalizzati all'attività lavorativa nel quadro di una consapevolezza culturale dignitosa, guidandoli ad affrontare la realtà con senso di responsabilità e spirito critico.

Mentre si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti per quanto concerne le finalità specifiche delle varie discipline, sono state perseguite le seguenti linee comuni da tutti gli insegnamenti. All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha prefissato i seguenti:

obiettivi cognitivi

- Saper utilizzare gli strumenti di disegno, conoscere le scale del disegno, saper usare la calcolatrice scientifica in modo ottimale.
- Sapere utilizzare le strumentazioni informatiche.
- Saper essere autonomi: auto-correggendo i propri errori, organizzando e programmando i propri impegni.
- Essere consapevoli dei propri limiti. Sapere che le normative tecniche possono variare nel tempo e nel territorio. Sapere e capire cosa comporta il lavorare nell'interesse di terzi.
- Acquisire una buona esposizione grafica e una sufficiente esposizione orale utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- Saper individuare e valorizzare i propri interessi individuali nel campo professionale e le eventuali conoscenze tecniche.

obiettivi operativi

- abituarsi al lavoro ordinato sia individualmente che in gruppo, acquisendo capacità organizzative e collaborative
- utilizzare gli strumenti di studio e di lavoro (libri, laboratorio e ogni altro sussidio didattico e non)
- consegnare puntualmente i compiti assegnati
- saper prendere appunti

obiettivi comportamentali

- puntualità nell'ingresso in classe
- puntualità nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
- rispetto delle regole di comportamento nelle aule e nei laboratori
- rispetto delle attrezzature e dei locali dell'istituto e del proprio ambiente di studio
- consapevolezza dei propri doveri, diritti e responsabilità e disponibilità alla collaborazione nelle diverse situazioni

Obiettivo specifico del percorso quinquennale: il **diplomato** nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” dovrà conseguire i seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di **competenze**:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi

Metodologie didattiche generali

Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione - dibattito	Lezioni fuori sede
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori Multimediali	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche
Attività di ricerca	Gare e manifestazioni (sportive)
Metodologia CLIL (The European Union)	Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Metodologie didattiche per discipline

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni o esercizi guidati
TOPOGRAFIA	X	X	X	X	X	X
COSTR. PROG. IMP.	X	X	X	X	X	X
ESTIMO	X	X			X	X
ITALIANO	X	X		X	X	X
STORIA	X	X		X	X	X
GESTIONE CANTIERE	X	X	X			X
INGLESE	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X			X	X
SCIENZE MOT. SPORT.	X	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X	X		X	X	

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

- a) Interventi di personalizzazione/individualizzazione
 - Sportelli di aiuto, tutoraggio
- b) Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)
 - Corsi di recupero

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal Computer/Tablet	Palestra
Dispense, schemi, appunti	Videoproiettore	Biblioteca
Conferenze/seminari	LIM	Lezioni fuori sede e uscite

Materiali di Studio

- Visione di filmati/Documentari
- Presentazioni multimediali
- Libri di testo in formato digitale
- Schemi/schede/mappe
- Materiali prodotti dall'Insegnante
- Youtube
- Dizionario/Enciclopedie on line

Strumenti digitali

- Registro elettronico e funzioni accessorie (Agenda, Didattica, etc.) Spaggiari
- Posta elettronica
- Classi Virtuali (Google Classroom, WeSchool, Moodle, Edmodo, altro)
- Video conferenze (Google Meet, Zoom, altro)
- Piattaforme (Google Suite for Education, bSmart, altro)

Tipo di interazione didattica con gli alunni

- Consegna/restituzione degli elaborati tramite posta elettronica
- Consegna compiti/esercizi tramite Registro Elettronico
- Consegna compiti/esercizi tramite Classroom-Google Drive
- Caricamento su piattaforme digitali bSmart

Modalità di verifica formativa

- Test on line
- Condivisione scheda correzione esercizi
- Utilizzo classi virtuali
- Produzione da parte degli allievi di elaborati valutabili e loro consegna via mail o altre modalità informatiche (piattaforme)

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi con DSA

Sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e contemplate dai Piani Didattici Personalizzati.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI E P.C.T.O.

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di Classe, fra cui le attività di orientamento in entrata: alcuni studenti si sono resi disponibili a partecipare agli Open Day organizzati dall'Istituto per illustrare alle famiglie le attività laboratoriali che caratterizzano il corso.

Nel corso del **quinquennio** la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di interesse didattico, fra cui:

- Conferenze tematiche relative alle materie di indirizzo
- Premiazioni –Giornata del geometra a cura dal Collegio geometri della provincia di Forlì-Cesena
- Visite didattiche alle mostre
- Educazione alla salute (progetti AVIS-ADMO-AIDO)
- Incontri con esperti: prof. Adamo Buitoni (costruzioni in zona sismica), ecc..
- Visite cantieri
- Lettore madrelingua nel triennio (in orario scolastico)
- Attività di solidarietà approvate dal Collegio Docenti (“Donacibo”).
- Incontro con le Forze Armate
- Progetto “Europeizziamoci” presso il Campus Universitario di Forlì.
-

Gli alunni della classe quinta hanno partecipato, nel corso del triennio, a varie esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presso imprese, enti pubblici o studi professionali privati con buoni risultati, come evidenziato dalle relazioni prodotte e allegate ai fascicoli personali a disposizione della commissione.

Per un dettaglio delle ore svolte si rimanda agli allegati depositati in segreteria.

Omissis tabella PCTO riepilogativa secondo biennio e classe 5°

Omissis tabella PCTO classe 3°

Criteria e strumenti di misurazione (punteggi e livelli) della valutazione, indicatori e descrittori

I criteri adottati per la valutazione complessiva e quella delle singole prove svolte durante l'anno scolastico sono stati definiti da ciascun docente sulla base della specificità delle singole discipline, ma in accordo ad un criterio generale concordato dal Collegio dei docenti e formalizzato dal **PTOF** di Istituto.

Pur con le differenze dovute alle caratteristiche delle singole discipline, il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente traccia.

Voto	Livello raggiunto
1-2	Conoscenze: mancanza assoluta di preparazione Competenze: nulle Impegno: nullo Capacità espositive: molto limitate Partecipazione: nulla o di disturbo
3	Conoscenze: molto frammentarie o quasi nulle Competenze: non sa comprendere le richieste Impegno: nullo Capacità espositive: esposizione disordinata e confusa Partecipazione: atteggiamento passivo con frequenti momenti di distrazione
4	Conoscenze: molto lacunose degli argomenti svolti Competenze: scarse; non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite Impegno: non esegue i compiti e non rispetta le scadenze Capacità espositive: esposizione stentata con gravi errori Partecipazione: atteggiamento passivo
5	Conoscenze: superficiali e frammentarie degli argomenti svolti Competenze: è parzialmente autonomo nel comprendere le consegne e nell'affrontare i procedimenti, ma commette errori di applicazione Impegno: discontinuo; non sempre esegue i compiti e rispetta le scadenze Capacità espositive: incerte ed imprecise Partecipazione: segue le lezioni se sollecitato
6	Conoscenze: conosce i principali argomenti svolti Competenze: sa compiere le operazioni basilari con sufficiente ordine Impegno: sufficiente; esegue i compiti e in genere rispetta le scadenze Capacità espositive: linguaggio accettabile anche se non sempre specifico Partecipazione: continua e sufficiente, senza sollecitazioni

7	<p>Conoscenze: conosce tutti gli argomenti svolti ma non in modo approfondito</p> <p>Competenze: compie operazioni in maniera autonoma, anche se con qualche imprecisione</p> <p>Impegno: costante ed adeguato</p> <p>Capacità espositive: discreta padronanza del linguaggio</p> <p>Partecipazione: continua ed attiva</p>
8	<p>Conoscenze: conosce tutti gli argomenti svolti</p> <p>Competenze: non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi</p> <p>Impegno: tenace</p> <p>Capacità espositive: esposizione linguistica adeguata</p> <p>Partecipazione: continua ed attiva</p>
9	<p>Conoscenze: approfondite con rielaborazione degli argomenti</p> <p>Competenze: compie operazioni complesse con ordine e abilità e mostra capacità di operare costantemente collegamenti intra ed interdisciplinari</p> <p>Impegno: sempre motivato</p> <p>Capacità espositive: uso del linguaggio specifico; lessico ricco e appropriato</p> <p>Partecipazione: costante e propositiva</p>
10	<p>Conoscenze: approfondite, integrate con ricerche ed approfondimenti personali</p> <p>Competenze: applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni anche di fronte a problemi nuovi</p> <p>Impegno: costantemente motivato a migliorare</p> <p>Capacità espositive: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici</p> <p>Partecipazione: propositiva e trainante per la classe</p>

Nel processo di valutazione trimestrale e finale, per ogni alunno, sono inoltre presi attentamente in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento
- livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e i lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- originalità delle elaborazioni personali autonomamente prodotte
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- capacità espositiva
- capacità di esprimere un giudizio critico
- frequenza

Tipologia di prove sostenute dagli allievi durante l'anno scolastico

Nel corso dell'anno e nell'ambito delle singole discipline le alunne e gli alunni hanno affrontato prove di diversa tipologia:

- prove scritte previste dal piano di studi
- prove orali
- prove pratiche di laboratorio

Le prove sono state valutate, in **decimi**, dai singoli docenti.

Attività integrative (corsi di recupero e sostegno, sportello help, processi individualizzati di recupero anche in rapporto al “debito formativo”, ecc) :

Nel corso del quinquennio sono state svolte attività di recupero sia all'inizio che durante l'anno scolastico. Esse sono consistite in:

- pausa didattica all'inizio del pentamestre
- corsi di recupero pomeridiani
- recupero in itinere
- sportello help
- sportello d'ascolto (CIC)
- tutoraggio

Criteri per la quantificazione dei crediti (ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, dal DM n. 49/2000, dal DM n. 42/2007 e dal Dlgs 62/2017 ed smi)

Il Collegio Docenti ha deliberato che possono essere valutabili i seguenti tipi di esperienze, tutte adeguatamente documentate:

- Esperienza lavorativa (PCTO) in aggiunta a quella curricolare di rilevanza rispetto al corso di studi (con esito positivo - tutor aziendale)
- Attività lavorativa attinente al diploma (certificata) di almeno un mese (escluse attività familiari)
- Certificazioni linguistiche almeno B1 (superamento esame)
- Attività sportiva continuativa a livello agonistico (certificato da società sportiva con indicazione delle ore di impegno settimanali/annuali e la dicitura "Agonistica")
- ECDL e CAD
- Attività di volontariato con finalità sociali/culturali (certificata con numero di ore cumulative), Donatori di sangue
- Scuole musicali
- Attività integrative scolastiche proposte dal MIUR/UST/Istituto o altro: open day, elezioni, tutoraggio tra studenti, partecipazione a premi e/o progetti in forma volontaria, corsi organizzati dall'Istituto, centro sportivo scolastico, approfondimenti di diritto, seminari e corsi organizzati dalla scuola,
- Olimpiadi di fisica, matematica, scienze, chimica ed Autocad, Rappresentanti d'Istituto e di classe.

Il credito formativo viene riconosciuto ad ogni singolo studente, sulla base della certificazione presentata al Consiglio di Classe, in relazione a esperienze ed attività significative per l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 65 del 14/03/2022 – **Modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22**, l'esame si svolgerà con le modalità di seguito riportate.

Il **colloquio** ha la finalità di accertare:

- il conseguimento del profilo **culturale, educativo e professionale** dello studente.
- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline,
- di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la **lingua straniera**;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di **Educazione Civica**, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

A) Il **colloquio** prende avvio a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sotto commissione. Da apporti di altre discipline, oppure da competenze individuali presenti nel **Curriculum dello Studente** (che comprende il percorso scolastico ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali).

B) Il colloquio prosegue con la discussione di un **breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **lingua e letteratura italiana**, durante il quinto anno.

C) A seguire il candidato è chiamato ad analizzare il **materiale** scelto dalla sottocommissione (predisposto all'inizio di ogni giornata di colloqui); tale materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodii concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e del loro **rapporto interdisciplinare**.

D) L'esame è completato dall'esposizione delle attività relative al **PCTO** per come effettivamente svolte, "eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale"; a tale esposizione è dedicata l'ultima parte del colloquio solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tali esperienze all'interno dell'elaborato o esse non siano state comunque trattate in precedenza, anche su iniziativa del candidato.

Riguardo al punto A, si precisa che l'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti.

Le attività svolte nel triennio sono riportate nelle tabelle del referente **PCTO** Prof. Paolo Cavina (**vedi allegato**).

Nello svolgimento della prova d'esame, le candidate e i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dai PDP di ciascuna di loro.

Predisposizione delle griglie di valutazione

Per la valutazione:

1. della prima prova scritta dell'esame di Stato (Allegato 2)
2. della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Allegato 3)

del Colloquio d'esame, la **griglia di valutazione ministeriale** (Allegato 4)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	LAURA LAMA	
EDUCAZIONE CIVICA	LAURA LAMA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARINA SEDIOLI	
STORIA	MARINA SEDIOLI	
LINGUA INGLESE	MASSIMILIANO DEL GATTO	
MATEMATICA	ELISABETTA CARLI	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	CARLO JACOPO ZEFFIRO	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI e laboratorio	PAOLO CAVINA I.T.P.: ALESSANDRO ROSSI	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO e laboratorio	SIMONA CATANEO I.T.P.: ALESSANDRO ROSSI	
TOPOGRAFIA e laboratorio	ELENA GENTILINI I.T.P.: MASSIMO BENERICETTI	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	GIANCARLO VALENTE	

Ciascun docente ha redatto una **propria relazione** in cui sono evidenziati il profilo della classe, i testi impiegati, gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità, competenze; sono stati riportati i contenuti disciplinari svolti, i percorsi tematici interdisciplinari, la metodologia impiegata, strumenti e sussidi didattici, tipologie delle prove impiegate, criteri di valutazione e le modalità di recupero/sostegno.

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe 5G - Relazione del 15 maggio

Insegnante: **Laura Lama**

Materia: **INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 15 alunni, di cui 9 prendono parte all'insegnamento della disciplina (1 ragazza e 8 ragazzi); 6 ne sono invece esonerati. Ho conosciuto la classe al suo esordio, all'epoca abbastanza chiassosa e turbolenta; nel tempo posso affermare che i ragazzi sono molto maturati ed ora si mostrano più maturi, pacati e riflessivi.

La relazione con la classe si è sempre mantenuta molto positiva con tutti i componenti della classe, diversi di loro partecipano attivamente alle lezioni, intervenendo; nel complesso la classe mostra un buon grado di attenzione e partecipazione.

Abbiamo portato a termine con successo quasi tutti gli argomenti in programma.

LIBRO DI TESTO E ALTRI MATERIALI, C. Cristiani

- Ed. La Scuola – Non è nel cielo
- Testi biblici (Giobbe, Qoelet, Sapienziali) e di autori moderni e contemporanei
- Ascolto di brani musicali classici e pop
- Visione di opere cinematografiche e video dal web

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Risultano raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, guerre e globalizzazione;
- Identità del Cristianesimo in riferimento all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- La concezione cristiano-cattolica in campo bioetico e delle neuroscienze; le scelte di vita, vocazione, professione;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

ABILITÀ

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche

prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Risultano trattati i seguenti contenuti:

- Il tempo e il suo limite - Il senso del vivere -
- La guerra e la capacità di prendere decisioni a favore della vita o contrarie
- Amore, possesso, rifiuto: significati e riflessioni
- Natale in guerra (I Mondiale): la facoltà di giudicare e scegliere fra il bene e il male.
- La “rosa bianca”, movimento antinazista cristiano e la lotta per le proprie idee contro il Nazismo.
- Testori: letture drammatizzate di brani che mostrano l’inquietudine di un uomo in cerca di Assoluto.
- L’amore, l’amicizia, la ricerca matematica che comprenda il mistero dell’universo, la genialità, la malattia: confronto e riflessioni sulla vita di Stephen Hawking.
- La mafia/il terrorismo: la legalità, la giustizia, il perdono in Italia oggi.

TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI

L’attività didattica è stata impostata fin dall’inizio privilegiando l’attenzione e l’ascolto delle persone componenti la classe; sono state previste lezioni frontali e dibattiti/confronti in classe e personali per verificare la comprensione e la riflessione sulle tematiche affrontate.

I contenuti della disciplina sono stati trattati subordinandoli all’attenzione e alla cura del rapporto umano.

VALUTAZIONI

- Orali: dialoghi, interventi e confronti sulle tematiche trattate;

- Scritte: riflessioni personali con domande guida sulle tematiche proposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è cercato di motivare la classe all'ascolto e di verificare il grado di comprensione e il livello di rielaborazione personale dei contenuti attraverso domande orali o riflessioni scritte, cercando soprattutto di sollecitare gli alunni ad esprimere la propria opinione.

Nell'attribuire il voto di profitto si è tenuto conto del livello di interesse, partecipazione e rielaborazione personale dell'alunno.

La scala di valutazione adottata è la seguente: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione finale prevede anche una riflessione sul processo formativo compiuto e si tiene conto anche della costanza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico dimostrati dagli studenti.

Forlì, 15 maggio 2024

L'insegnante

ISTITUTO TECNICO “SAFFI – ALBERTI” - FORLÌ

CLASSE 5G - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno scolastico: 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Marina Sedioli

PROFILO DELLA CLASSE

La docente di italiano e storia ha seguito la classe solo durante l'ultimo anno di corso.

Gli alunni (11 maschi e 4 femmine) hanno tenuto un comportamento complessivamente corretto, dimostrandosi sufficientemente attenti e collaborativi. Tuttavia, l'attenzione durante le spiegazioni non è stata sostenuta da uno studio personale metodico e costante, e questo, unito alla difficoltà di rielaborare ed esprimere adeguatamente un pensiero, ha portato a risultati non sempre positivi.

Nel corso degli anni precedenti, in generale la classe non ha sviluppato un valido metodo di studio, probabilmente a causa sia della didattica a distanza sia del continuo susseguirsi di docenti di lettere. Ciò ha probabilmente inciso anche sulla didattica. Infatti, nello studio della letteratura sono emerse numerose lacune riguardanti gli strumenti di classificazione, analisi e interpretazione di testi narrativi e poetici. Nelle prove scritte si evidenziano, per molti, elementi di difficoltà nel rispondere in modo pertinente e nell'argomentare; difficoltà dovute anche ad una scarsa conoscenza dei temi della realtà contemporanea e ad una certa imprecisione (soprattutto sintattica e lessicale) nell'esposizione che influenza l'esattezza dei contenuti.

Si è cercato di aiutare gli alunni nello studio dando loro materiali con linguaggi diversi (visivo-verbali, visivo-non verbali, uditivi) e in formati diversi (libro di testo, mappe concettuali, slide, riassunti, filmati riassuntivi, filmati di approfondimento), cercando sempre di semplificare i contenuti più complessi.

Si può comunque affermare che la maggioranza degli alunni ha raggiunto risultati sufficienti, per gli obiettivi fissati, ottenuti con evidente sforzo, ognuno secondo il proprio impegno e le proprie capacità. Pochi elementi con buone capacità, interessati agli argomenti proposti e grazie ad un impegno approfondito, riescono a fornire risposte sicure, distinguendosi per aver fatto un percorso più autonomo, maturo e con risultati di maggior livello. Altri si sono limitati a uno studio più mnemonico e le risposte necessitano della guida dall'insegnante. Qualcuno fornisce ancora risposte parziali e confuse a causa di uno studio affrettato, poco puntuale e di scarse competenze rielaborative ed espositive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE FINALI:

● CONOSCENZE:

- Conoscere i caratteri fondamentali dei grandi movimenti letterari (origine, tematiche, concezione poetica);
- Conoscere i dati significativi della biografia degli autori studiati, la visione del mondo, la poetica, le tematiche;
- Conoscere il contesto storico e culturale in cui si inserisce un'opera studiata;
- Conoscere forme e funzioni della scrittura; strategie per la composizione delle tre

tipologie dell'esame di stato: A, B, C.

● **ABILITÀ:**

- Interloquire e argomentare in situazioni comunicative di carattere pratico e/o professionali, tipiche del settore di riferimento;
- Utilizzare in modo efficace diversi registri linguistici, anche comprendenti repertori di termini tecnici e scientifici;
- Utilizzare in maniera critica informazioni ricavate dall'attività di studio e di ricerca;
- Contestualizzare ed interpretare in forma autonoma testi di varia natura.

● **COMPETENZE FINALI:**

- Saper esporre oralmente i contenuti studiati in forma corretta e chiara;
- Saper produrre testi scritti su argomenti di varia natura in forma corretta e coerente alla traccia proposta;
- Saper analizzare i principali elementi stilistico-formali e le tecniche narrative dei testi studiati;
- Saper analizzare e interpretare i testi letterari individuando le tematiche, i fondamenti ideologici ed estetici dell'autore ed essere in grado di contestualizzare.

LIBRO DI TESTO: M.SAMBUGAR, G.SALA', *Il bello della letteratura* vol.3°, La Nuova Italia.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

Lettura integrale autonoma di quattro libri nel corso dell'anno scolastico:

- Ilaria Tuti, *Fiore di roccia*
- Peter Cameron, *Un giorno questo dolore ti sarà utile*
- Marco Erba, *Quando mi riconoscerai*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

IL POSITIVISMO

Aspetti filosofici e culturali fondamentali. Cenni Comte e Taine.
Comte, Discorso sullo spirito positivo, "Che cosa significa la parola positivo" (Didattica)

LA NARRATIVA IN EUROPA: Dal Realismo al Naturalismo in Francia. Poetica naturalista.

F.Ili de Goncourt, Germinie Lacerteux, "Questo romanzo è un romanzo vero" (Didattica)
Emile Zola: Il romanzo sperimentale, "Osservazione e sperimentazione" p. 32;
L'assomoir, "Gervasia all'assomoir" p. 35

IL ROMANZO VERISTA IN ITALIA: La poetica di Capuana e Verga.

GIOVANNI VERGA

Note biografiche, le opere, le tematiche (il ciclo dei vinti, la "fiumana del progresso", la tecnica

narrativa, il linguaggio)

- Vita dei campi:
Rosso Malpelo p.65
- Novelle rustiche:
La roba p.101
- I Malavoglia: Trama, tecniche narrative, significato.
Prefazione dei Malavoglia p. 88
La famiglia Malavoglia p. 91
- Mastro don Gesualdo: trama, il significato dell'opera, tecniche narrative:
L'addio alla roba p. 110

SCAPIGLIATURA:

Cenni generali movimento e tematiche attraverso appunti condivisi su Didattica (no libro di testo).

Tarchetti, Disjecta, "Memento" (fotocopia)

Emilio Praga, Penombre, "Preludio" p. 131

Arrigo Boito, "Il libro dei versi", Lezioni di anatomia (fotocopia), Case nuove (fotocopia).

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Caratteri generali: la visione del mondo, la poetica, i temi attraverso presentazione condivisa in Didattica e riferimenti mirati sul libro di testo.

Paul Verlaine, Languore p. 173

Baudelaire: "I fiori del male", Spleen p. 168 e Corrispondenze p. 170

GIOVANNI PASCOLI

Note biografiche, la poetica (il paesaggio come protagonista della poesia evocatrice, il fonosimbolismo, il fanciullino, il tema del nido, la tecnica poetica).

- Discorso in sostegno all'impresa coloniale in Libia, "La grande proletaria s'è mossa" p. 244
- Il Fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino" p. 218
- Myricae:
Novembre p. 211
Sera d'ottobre p. 247
X Agosto p. 207
Temporale p. 216
Il lampo (fotocopia)
Il tuono (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Note biografiche, le tematiche (l'estetismo e il superomismo, il panismo, il poeta "vate").

- Il piacere:

“Il ritratto di un esteta”, libro I, cap.II, p. 265

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II (fotocopia)

- Laudi, Alcyone

La pioggia nel pineto p. 289

Prova di verifica pratica: progettazione casa per acquirente Andrea Sperelli.

CREPUSCOLARISMO

Caratteri generali: temi, stile, esponenti (presentazione in Didattica).

Marino Moretti, Io non ho nulla da dire p. 327

Aldo Palazzeschi, Chi sono? (fotocopia), “E lasciatemi divertire!” p. 426

AVANGUARDIE STORICHE: FUTURISMO

Cenni generali sulle avanguardie di inizio '900; in particolare analisi quadri di Boccioni su città e movimento (presentazione in Didattica).

Il Manifesto del Futurismo p. 420

Filippo Tommaso Marinetti, “Zang Tumb Tumb”, Bombardamento ad Adrianopoli p. 423

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO: Il romanzo della crisi

Cenni sulla nascita della psicanalisi con Freud e la scoperta dell'inconscio; i tre livelli della vita psichica (documento condiviso in Didattica sulla crisi del '900 e i maestri del dubbio).

ITALO SVEVO

Note biografiche: la formazione culturale, influssi e nuove tecniche (fotocopia).

- Una vita: trama e figura dell'inetto.

L'insoddisfazione di Alfonso, cap.1, p. 444

- Senilità: trama e figura dell'inetto.

Amalia muore, cap. 13 p. 448

- La Coscienza di Zeno: la struttura, la trama, il protagonista (l'inetto), la tecnica narrativa.

Prefazione e preambolo, cap. I-II, p. 456

L'ultima sigaretta, cap. III, p. 459

Un rapporto conflittuale, cap. IV, p. 467

La salute “malata” di Augusta, cap. VI (fotocopia)

Una catastrofe inaudita, cap.VIII, p. 484 (da r. 34 fino in fondo)

LUIGI PIRANDELLO

Note biografiche. Le tematiche: l'inconoscibilità del reale, l'assurdo della condizione umana, la trappola delle convenzioni sociali, l'identità e il tema del doppio, l'essere e l'apparire, l'umorismo, la tecnica narrativa (fotocopia + alcuni riferimenti libro di testo).

- L'Umorismo:

- Il sentimento del contrario p. 520
- Novelle per un anno:
Il treno ha fischiato p. 540
La patente (fotocopia)
- Il fu Mattia Pascal: trama, significato dell'opera, la maschera.
Premessa, cap. I, p. 512
Io e l'ombra mia, cap. XV, p. 515
- Uno, nessuno e centomila:
Primi quattro capitoli libro I (lettura e condivisione documento su Didattica in Classeviva)
"Salute!", libro I, cap. VII, p. 550

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Note biografiche. Il pensiero e la poetica: la desolazione della guerra, la riconquista dell'identità. Lo stile: il verso libero, la parola "essenziale", l'analogia.

- L'Allegria:
Veglia p. 586
Fratelli p. 589
Sono una creatura p. 595
San Martino del Carso p. 610
I fiumi (fotocopia)
Mattina (fotocopia)
Soldati (fotocopia)
- Il sentimento del tempo:

La madre (fotocopia)

Contenuti che si prevede di affrontare nel mese di maggio entro la fine delle lezioni

EUGENIO MONTALE

Note biografiche. Il male di vivere, il correlativo oggettivo, l'insufficienza della parola come strumento conoscitivo (materiale fornito in fotocopia o su Didattica).

- Ossi di seppia:
I limoni p. 721
Non chiederci la parola p. 725
Merigiare pallido e assorto p. 727
Spesso il male di vivere ho incontrato p. 758
- Satura:
Ho sceso, dandoti il braccio p. 751

LA NARRATIVA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA

ITALO CALVINO E IL NEOREALISMO

Note biografiche e approfondimenti a partire dalla lettura integrale del libro "Il sentiero dei nidi

di Ragno” (lettura e analisi anche della prefazione di Calvino al romanzo).

- Cenni su “Le città invisibili”

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il metodo adottato vede nel testo l’elemento centrale su cui basare lo studio della letteratura. L’esame dei testi è servito ad esercitare la capacità di analisi e di sintesi degli alunni, a far sì che venissero consolidate le tecniche di decodifica, interpretazione e valutazione, necessarie anche per lo svolgimento delle prove scritte.

In particolare, metodologie e strumenti usati oltre al libro di testo:

- Lezione frontale partecipata
- Confronto e dibattito
- Role playing e interviste immaginarie
- Filmati
- Fotocopie fornite dall’insegnante
- Documenti e Presentazioni di Google condivisi in digitale su Didattica di Classeviva
- Approfondimenti e articoli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- **PROVE SCRITTE**
Sono state proposte le tipologie previste dall’esame; si è insistito particolarmente sul testo argomentativo per abituare gli alunni a risposte puntuali e a esporre in modo motivato le proprie opinioni. Il giorno 9 maggio gli alunni hanno svolto una simulazione della prima prova della durata di sei ore. In tal modo è stata loro data l’opportunità di confrontarsi con la modalità della prova d’esame.
- **PROVE ORALI**
Nelle verifiche orali si è sempre privilegiato il colloquio: l’argomento proposto è stato sviluppato dall’alunno in modo il più possibile autonomo, anche se frequenti sono state, da parte dell’insegnante, le richieste di puntualizzazione e di collegamenti.
- **PROVE PRATICHE**
In corso d’anno, gli alunni sono stati chiamati a svolgere alcuni compiti di realtà che unissero le competenze maturate con le materie d’indirizzo a quelle chiave europee. In particolare, si è richiesto loro di progettare case per personaggi di fantasia di testi letterari analizzati o di costruire Curriculum Vitae per la presentazione degli autori studiati. In questo modo, gli alunni lavorando individualmente o in modalità peer to peer, hanno potuto rielaborare quanto appreso e mettere in pratica attivamente le competenze acquisite nel corso del quinquennio.

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE

Le attività di recupero in mattinata sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico con la ripresa di argomenti curriculari per consolidare, in base alle carenze evidenziate, gli obiettivi di apprendimento fissati.

Forlì, 15 maggio 2024

prof.ssa Marina Sedioli

La Docente:

ISTITUTO TECNICO “SAFFI – ALBERTI” - FORLÌ

CLASSE 5G - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno scolastico: 2023/2024

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **Marina Sedioli**

PROFILO DELLA CLASSE

La docente di italiano e storia ha seguito la classe solo durante l'ultimo anno di corso.

Gli alunni (11 maschi e 4 femmine) hanno tenuto un comportamento complessivamente corretto, dimostrandosi sufficientemente attenti e collaborativi. Tuttavia, l'attenzione durante le spiegazioni non è stata sostenuta da uno studio personale metodico e costante, e questo, unito alla difficoltà di rielaborare ed esprimere adeguatamente un pensiero, ha portato a risultati non sempre positivi.

Nel corso degli anni precedenti, in generale la classe non ha sviluppato un valido metodo di studio, probabilmente a causa sia della didattica a distanza sia del continuo susseguirsi di docenti di lettere. Nelle prove scritte si evidenziano, per molti, elementi di difficoltà nel rispondere in modo puntuale, discernendo le nozioni apprese e rielaborandole in una sintesi corretta e ragionata; nelle prove orali, invece, emerge una certa imprecisione (soprattutto sintattica e lessicale) nell'esposizione che influenza l'esattezza dei contenuti.

Si è cercato di aiutare gli alunni nello studio dando loro materiali con linguaggi diversi (visivo-verbali, visivo-non verbali, uditivi) e in formati diversi (libro di testo, mappe concettuali, slide, riassunti, filmati riassuntivi, filmati di approfondimento), cercando sempre di semplificare i contenuti più complessi.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto risultati sufficienti, per gli obiettivi fissati, ottenuti con evidente sforzo, ognuno secondo il proprio impegno e le proprie capacità. Alcuni elementi con buone capacità, interessati agli argomenti proposti e grazie ad un impegno approfondito, riescono a fornire risposte sicure, distinguendosi per aver fatto un percorso più autonomo, maturo e con risultati di maggior livello. Altri si sono limitati a uno studio più mnemonico e le risposte necessitano della guida dall'insegnante. Pochi forniscono ancora risposte parziali e confuse a causa di uno studio affrettato, poco puntuale e di scarse competenze rielaborative ed espositive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE FINALI:

● CONOSCENZE:

- Conoscere i principali avvenimenti della storia attraverso la comprensione e l'acquisizione degli elementi più significativi e caratterizzanti
- Conoscere la terminologia del lessico storiografico

● ABILITÀ:

- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali dello studio della disciplina (manuali, carte storiche, dati statistici, fonti)

- Saper sintetizzare un periodo storico attraverso la selezione e la ricostruzione degli elementi fondamentali
- Saper elaborare un testo orale e scritto adoperando in modo appropriato e coerente alcuni concetti e termini storici

● **COMPETENZE FINALI:**

- Saper analizzare un fatto o una problematica storica nei suoi elementi costitutivi
- Saper sintetizzare un periodo storico attraverso la selezione e la ricostruzione degli elementi fondamentali
- Saper argomentare ed esporre in modo chiaro e ordinato quanto appreso.

LIBRO DI TESTO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, vol. II e III.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

Ripresa di contenuti dal vol. II - L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storiche
(presentazione condivisa su Didattica)

- I primi anni dell'Italia unita con la Destra storica
- Accentramento o decentramento e brigantaggio
- Terza guerra d'indipendenza e Roma capitale
- La Sinistra al potere
- La crisi di fine secolo

La Belle époque tra luci e ombre

- Belle époque e Seconda rivoluzione industriale
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- La competizione coloniale: le teorie razziali

L'età degli imperialismi

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
- La Russia zarista
- L'impero ottomano verso il collasso e le guerre balcaniche

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

- Socialisti e cattolici: nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica di Giolitti: il “sistema” giolittiano, le riforme, il rapporto con socialisti e cattolici, il patto Gentiloni
- Il decollo dell’industria in Italia e la “questione meridionale”
- La politica estera e coloniale di Giolitti
- La Guerra di Libia

La Prima guerra mondiale (la maggior parte di questi argomenti è stata affrontata non seguendo il libro di testo e con video e slide dedicate reperibili in Didattica)

- L’Europa alla vigilia della guerra: cause della Prima guerra mondiale
- L’Europa in guerra
- Un conflitto nuovo: caratteristiche della Prima guerra mondiale
- Il “fronte interno” e la mobilitazione totale per la guerra
- L’Italia entra in guerra
- Le fasi della guerra anno per anno sul fronte italiano e sugli altri fronti (andamento generale delle operazioni)
- 1917-1918: la svolta e la conclusione del conflitto
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa (la storia della Russia dal crollo dell’impero zarista all’inizio del totalitarismo staliniano è stata affrontata a grandi linee attraverso un testo in fotocopia e una presentazione reperibile anche in Didattica)

- La rivoluzione del 1905 e la nascita dei Soviet
- Le idee di Lenin
- Il crollo dell’impero zarista
- La Rivoluzione d’ottobre 1917
- La Russia di Lenin: guerra civile, Comunismo di guerra e NEP

Il primo dopoguerra (questi argomenti sono stati trattati con testi in fotocopia e video condivisi su Didattica)

- Caratteristiche dei totalitarismi europei del primo dopoguerra: l’Italia di Mussolini, la Germania di Hitler, l’URSS di Stalin e la Spagna di Franco
- Il calo demografico e i problemi economici
- Il problema dei reduci
- Il “Biennio rosso”: cause e modalità
- Le tensioni sociali e la sfiducia nella democrazia liberale
- La nascita dei Fasci di Combattimento
- La denuncia di Matteotti alle violenze squadriste (alcune letture)

L’Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra

- Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica fascista
- La politica estera fascista
- Le Leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (argomenti trattati attraverso il libro e la visione di un video sulla vita di Hitler - l'infanzia, il “Mein Kampf”, l'ideologia)

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista: tappe dell'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista: la costruzione del consenso sociale
- Il razzismo e l'antisemitismo: basi ideologiche
- L'asse Roma-Berlino: i rapporti con Mussolini

L'Unione Sovietica e lo stalinismo (argomenti trattati attraverso la sintesi del libro)

- Il totalitarismo sovietico
- L'ascesa dell'URSS

Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: le illusioni del dopoguerra
- La crisi del 1929
- La guerra civile spagnola (accadimenti essenziali; la guerra civile spagnola nello scenario internazionale)

La Seconda guerra mondiale (questi temi sono stati affrontati attraverso fotocopie e solo con qualche cenno al libro di testo)

- La vigilia della guerra mondiale: lo scenario europeo
- 1939-40: la “guerra lampo” (Polonia, Francia)
- La non belligeranza italiana e la guerra parallela nel Mediterraneo
- 1941: la guerra mondiale (Inghilterra, URSS)
- Il dominio nazista in Europa e i campi della morte
- 1942-43: la svolta con l'intervento degli USA in risposta al Giappone
- 1944-45: la vittoria degli Alleati

- Dalla guerra totale ai progetti di pace

Contenuti che si prevede di affrontare tra il 10 maggio e la fine delle lezioni

L'Italia dopo l'8 settembre 1943

- La Repubblica sociale italiana
- La Resistenza partigiana

La nascita della Repubblica Italiana

- La nascita della Repubblica Italiana
- Le elezioni dell'Assemblea Costituente
- La Costituzione italiana e le elezioni del 1948

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Letture e analisi guidate
- Role playing
- Momenti di dibattito-confronto con gli allievi
- Brainstorming
- Tutoring
- Lavori di gruppo e individuali
- Strumenti audiovisivi, informatici e multimediali, articoli, documenti ecc.
- Sintesi, mappe, fotocopie
- Approfondimenti storici su siti indicati e articoli tratti da Focus Storia

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE CONCORDATE E ATTIVATE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si sono svolte interrogazioni orali e verifiche scritte. Ci si è basati su due valutazioni per il trimestre e almeno tre per il pentamestre. Interventi integrativi di rinforzo e di approfondimento sono stati dedicati al recupero delle carenze emerse nel corso dell'attività didattica. Relativamente alle prove sono state tenute in considerazione la correttezza, la chiarezza e la completezza nell'esposizione delle informazioni. La valutazione, espressa in scala numerica, ha tenuto conto della situazione di partenza, delle capacità intellettive, delle attitudini del singolo alunno, del livello e delle modalità di attenzione ed interesse, della partecipazione, delle capacità di acquisizione del linguaggio specifico e del raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE

Le attività di recupero in mattinata sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico con la ripresa di argomenti curriculari per consolidare, in base alle carenze evidenziate, gli obiettivi di apprendimento fissati.

Forlì, 15 maggio 2024

prof.ssa Marina Sedioli

La Docente:



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo*' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta '*Ad ora incerta*', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito



PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a

tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito



PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a

tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...]. Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare

il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO TECNICO “SAFFI – ALBERTI” - FORLÌ

CLASSE 5G - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Anno scolastico: 2023/2024

Materia: **Lingua e civiltà straniera: inglese**

Insegnante: **Massimiliano Del Gatto**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti: 11 maschi e 4 femmine. Per gli studenti con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Sono state svolte tre ore di lezione settimanali così come previsto dalle Indicazioni Ministeriali della Riforma per Istituti Tecnici del Settore Tecnologico.

La continuità didattica è stata assicurata sin dal primo anno di studio.

Nel corso degli anni la maggioranza degli studenti ha raggiunto un buon livello di autocontrollo personale, motivazione e impegno, capacità di lavoro di squadra e di inclusione; ha saputo cogliere opportunità offerte e assumere oneri impegnativi e partecipare fattivamente alle attività proposte. Ciò ha portato il gruppo-classe ad una preparazione soddisfacente, seppur eterogenea, con diversi esempi di eccellenza nelle tre sfere dell'apprendimento: conoscenza, abilità e competenza. Anche gli elementi più deboli, che hanno colmato in maniera a volte temporanea e/o imperfetta lacune pregresse, hanno saputo raggiungere una maturità di impegno e studio, mantenendosi ad un livello di costante di miglioramento.

Sul piano cognitivo la classe manifesta ottime capacità ricettive, rielaborative, di comprensione e di analisi non soltanto nell'uso della lingua per funzioni comunicative, ma anche della microlingua.

L'utilizzo sistematico dell'aula di lingue e l'attivazione del progetto “Lettore madrelingua L2 in classe” ha facilitato e stimolato le abilità di listening e speaking e ha permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere un livello di comunicazione e rielaborazione adeguato alle diverse situazioni proposte, pur avvertendosi la forte connotazione locale.

Nel corso degli anni due studenti hanno frequentato il corso di preparazione alla certificazione Cambridge livello B1, sostenendo in modo positivo il relativo esame e due studenti hanno frequentato il corso di preparazione alla certificazione Cambridge livello B2, sostenendo in modo positivo il relativo esame.

Le valutazioni, espresse in relazione al profitto complessivo del gruppo classe, sono soddisfacenti pur tenendo conto dei livelli eterogenei raggiunti da ciascuno studente.

Al completamento del ciclo quinquennale di istruzione emerge un bilancio positivo dell'attività didattica svolta e nelle relazioni umane create. La collaborazione eccezionale degli studenti e tra gli studenti ha facilitato lo svolgimento delle esperienze formative, mentre i feedback ricevuti con sincerità hanno agevolato l'adattamento degli obiettivi didattici in modo efficace, contribuendo al progresso di tutti gli studenti in generale e, in particolare, di quelli con maggiori necessità. L'atmosfera rilassata e favorevole ha costantemente contribuito a creare sessioni di insegnamento partecipative.

TESTI ADOTTATI

- (Manuale) M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, 2019, Bologna, ZANICHELLI.
- (Grammatica) L. Bonci, S. M. Howell, Grammar in progress 3a ed, 2019, Bologna, Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

Conoscere le strutture di base e di media complessità, le funzioni linguistiche più comuni della lingua inglese, il lessico utile per interagire in situazioni quotidiane e la microlingua specifica. Utilizzare tecniche e strumenti per interagire adeguatamente in situazioni diverse, sia verbalmente che per iscritto.

ABILITÀ

Analizzare e sintetizzare testi di tipo tecnico specifico o più discorsivo, inerenti il settore delle biotecnologie; collegare i contenuti, esporli in modo scorrevole e corretto utilizzando un linguaggio adeguato al contesto, cercando una rielaborazione personale.

COMPETENZE

saper individuare le informazioni fondamentali di un testo scritto e di una conversazione orale, saper riassumere brevi e semplici testi a carattere tecnico, saper esporre i contenuti in modo logico, corretto e con un'adeguata correttezza fonetica.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Come ripasso, recupero e consolidamento delle strutture grammaticali e funzioni comunicative presentate nel percorso di studi e in preparazione allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI il docente ha opportunamente adattato brani tratti dal web per somministrare reading e listening comprehension del livello B1 e B2 utilizzati in massima parte come attività di esercitazione, ma anche come attività di verifica e valutazione.

In preparazione al colloquio finale l'insegnante ha selezionato, opportunamente adattato e reso disponibile del materiale della microlingua specifica di indirizzo (consegnato agli studenti, caricato sulla classe virtuale di Google) non essendo stato adottato un libro di testo specifico. Molti argomenti sono stati accompagnati, preceduti o sostituiti dalla visione di filmati tratti da canali di istruzione presenti su YouTube.

- CAD Software
- BIM
- Adaptive Reuse
- LEED certification
- Victorian Architecture
- Art Nouveau architecture
- Art Deco architecture
- Mid-19th century architecture

A completamento del ciclo di lezioni sulla storia dell'architettura, ciascuno studente ha liberamente scelto un architetto e, attraverso una presentazione, ne ha illustrato alla classe la vita, le principali opere e le loro caratteristiche distintive.

- ADOLF LOOS
- ADOLF MEYER
- ALVARO SIZA
- ANTONI GAUDÌ
- FILIPPO BRUNELLESCHI
- FRANK GEHRY
- FRANK LLOYD WRIGHT
- GIO PONTI
- GIOVANNI MICHELUCCI
- LE CORBUSIER

- NORMAN FOSTER
- OTTO WAGNER
- PIER LUIGI NERVI
- RENZO PIANO
- SANTIAGO CALATRAVA

L'insegnante,
Massimiliano Del Gatto

Istituto Tecnico Saffi-Alberti - Forlì - Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°G – Indirizzo CAT

Prof.ssa Carli Elisabetta

Profilo della classe

La classe, durante il trimestre, ha lavorato con costanza. Un gruppo ha ottenuto ottimi risultati, un altro gruppo presenta un discreto livello di preparazione, solo un numero esiguo presenta ancora qualche difficoltà.

Dall'inizio del pentamestre però si è assistito ad un lieve peggioramento per mancanza di studio, di partecipazione in classe e di lavoro svolto a casa. Nella classe vi è solo un gruppo ristretto di alunni che sa organizzare e mettere in relazione i contenuti in maniera autonoma, sa utilizzare un linguaggio corretto, ha attitudine, metodo di studio ed è sempre partecipativo alle lezioni. Il resto della classe, gruppo più numeroso, ha solo sufficienti e talvolta discrete capacità di rielaborazione dei contenuti e deve essere guidato costantemente nell'apprendimento e nella rielaborazione.

Nella trattazione degli argomenti si è partiti sempre da esempi in modo da facilitare la comprensione dei concetti e la loro rielaborazione. I nuovi argomenti sono stati introdotti quando la maggior parte degli allievi aveva già dimostrato di aver capito e assimilato la precedente parte del programma.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere il concetto di asintoto di una funzione.
- Conoscere il concetto di derivata.
- Studiare e rappresentare nel piano cartesiano una semplice funzione intera e razionale.
- Conoscere il concetto di integrale.

Abilità

- Saper distinguere le funzioni e saper determinare il dominio.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni (razionali).
- Saper calcolare derivate di funzioni.
- Saper calcolare i punti stazionari e i punti di flesso di una funzione.
- Saper rappresentare una funzione nel piano cartesiano.
- Saper calcolare semplici integrali indefiniti e composti utilizzando le opportune tecniche di integrazione.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA - INDIRIZZO CAT – 5G

STUDIO DI FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

1. Determinare degli asintoti di una funzione
2. Derivata di una funzione reale:
 - definizione,
 - significato geometrico,
 - derivate di funzioni elementari,
 - derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni,
 - derivata di una funzione composta.
3. Punti di non derivabilità di una funzione.

4. Funzioni crescenti e decrescenti e relazione tra una funzione e la sua derivata prima.
5. Punti stazionari di una funzione: punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale.
6. Funzioni concave o convesse e relazione tra una funzione e la sua derivata seconda.
7. Punti di flesso a tangente verticale, orizzontale ed obliqua.
8. Studio e tracciamento di grafico di semplici funzioni intere e fratte.
9. Lettura del grafico di una funzione.
10. Studio del grafico di una funzione: dominio, segno, intersezione assi cartesiani, limiti, ricerca asintoti, ricerca punti stazionari e punti di flesso.
11. Studio e disegno del grafico di funzioni razionali intere e frazionarie.

INTEGRALI

1. Concetto di funzione primitiva.
2. Integrali indefiniti: integrazioni immediate o ad esse riconducibili.
3. Integrazione di funzioni composte.
4. Metodi di integrazione: per sostituzione, per parti.
5. Passaggio dal grafico di una funzione al grafico di una sua primitiva.
6. Concetto di integrale definito.
7. Integrali definiti: teorema fondamentale del calcolo integrale.
8. Applicazione degli integrali al calcolo di aree di regioni di piano limitate dal grafico di una funzione e dall'asse x.

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
Docente: ZEFFIRO CARLO JACOPO

PROFILO DELLA CLASSE: la classe è costituita da 15 alunni, di cui 11 maschi e 4 femmine. La classe si presenta piuttosto omogenea come livello di partenza e con un comportamento che durante l'anno si è rivelato in generale corretto e rispettoso del Regolamento scolastico. Il livello di conoscenze e competenze acquisite risulta nel complesso discreto: qualche alunno risulta avere un buon livello di conoscenze grazie all'impegno, attenzione e responsabilità con cui ha affrontato l'anno scolastico, mentre altri studenti presentano un livello di conoscenze che si attesta intorno a una valutazione sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In termini di conoscenze:

- Conoscenza delle formule di matematica finanziaria applicata all'estimo.
- Conoscenza del significato e delle finalità dell'estimo.
- Conoscenza della metodologia valutativa.
- Conoscenza delle tematiche inerenti alla formulazione di giudizi di stima.
- Conoscenza dell'ambito rurale e civile.
- Conoscenza della legislazione, in relazione alle tematiche affrontate.
- Conoscenza delle metodologie di valutazione dei beni ambientali.

In termini di competenze:

- Saper analizzare situazioni e contesti economici.
- Saper interpretare e risolvere quesiti relativi alle attribuzioni di valore.
- Saper sintetizzare gli elementi acquisiti al fine di una efficace metodologia valutativa per la formulazione di giudizi di stima che consentano di affrontare e risolvere quelle problematiche nelle quali i valori sono di tipo economico o riconducibili a parametri economici
- Saper individuare le norme inerenti al settore.

In termini di abilità:

- Capacità di esporre in modo chiaro, con linguaggio specifico e seguendo in ordine logico le conoscenze acquisite.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Segnalo come a causa della diminuzione di ore settimanali per la riforma scolastica passando da 5 a 4 ore settimanali alcuni argomenti risultano essere inevitabilmente trattati in maniera superficiale. È in ogni caso da precisare che lo studio dell'estimo richiede conoscenze vaste, diversificate e pluridisciplinari, tali che difficilmente consentono una trattazione seppur minimamente esauriente.

TESTO ADOTTATO

Corso di Economia ed Estimo 2 - Stefano Amicabile – Hoepli.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Lezioni frontali, studio dei casi e discussioni atte a favorire l'apprendimento, la rielaborazione personale e la partecipazione al dialogo educativo.

Sono state previste verifiche orali per accertare le conoscenze e le abilità dei singoli, valutare gli obiettivi previsti dalla programmazione e la validità dell'azione educativa oltre all'efficacia del metodo di studio degli studenti.

Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di risoluzione di problemi pratici e di esercizi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti punti:

- livelli di partenza e pertanto del percorso evolutivo compiuto;
- impegno manifestato e grado di partecipazione alle attività didattiche;
- conoscenze, abilità e linguaggio specifico acquisiti;
- volontà e capacità di affrontare determinati percorsi in maniera autonoma;
- comportamento inteso come rispetto dei valori, delle persone e dell'ambiente.

RECUPERO E SOSTEGNO

Eventuali recuperi e ripassi sono stati concordati in itinere con la classe.

ARGOMENTI TRATTATI

Estimo generale: aspetti economici dei beni: valore di mercato, valore di costo di produzione e di riproduzione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione, valore di capitalizzazione, valore d'uso sociale. Procedimenti di stima: stima sintetica e analitica

Estimo civile: stima dei fabbricati civili: caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati, stima analitica e sintetica per la determinazione del valore di mercato dei fabbricati, stima del valore di costo, del valore di trasformazione, del valore complementare, stima del valore di demolizione (a sito e cementi); stima dei fabbricati rurali; stima delle aree edificabili: caratteristiche influenti sul valore delle aree fabbricabili, stima del valore di mercato e del valore di trasformazione; stima dei valori condominiali: disciplina del condominio negli edifici, tabelle millesimali, determinazione dei millesimi di proprietà e d'uso; principi di stima secondo gli Standard Internazionali di Valutazione (IVS), stima immobiliare secondo il Market Comparison Approach, il rapporto di valutazione

Estimo rurale: stima dei fondi rustici: caratteristiche estrinseche e intrinseche, procedimento di stima sintetico monoparametrico e per valori unitari

Estimo legale: stima del danno: contratto di assicurazione, criteri di valutazione dei danni; stima dei diritti reali su cosa altrui: servitù prediale e usufrutto; espropriazione per pubblica utilità: generalità, stima dell'indennità in caso di espropriazione totale o parziale, e di occupazione temporanea; successioni ereditarie: tipi di successione, stima dell'asse ereditario e della massa dividenda, formazione delle quote ereditarie

Estimo catastale: Catasto Terreni: generalità, operazioni di formazione del catasto e di conservazione, variazioni soggettive e oggettive; Catasto Fabbricati: generalità, operazioni di formazione e conservazione, variazioni soggettive

Forlì, 15/05/2024

Il Docente
Prof. Zeffiro Carlo Jacopo

Anno Scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

CLASSE: 5 G

DOCENTE: Simona Cataneo

DOCENTE I.T.P.: Alessandro Rossi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un buon gruppo di studenti motivati che seguono in maniera adeguata, ottenendo risultati abbastanza soddisfacenti anche dal punto di vista del profitto e dimostrando di impegnarsi con sufficiente interesse e assiduità. Nel complesso emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte, hanno dimostrato di essere abituati al rispetto delle regole comportamentali, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua e ordinata collaborazione, partecipando in modo generalmente corretto al dialogo educativo e contribuendo in modo positivo alla vita della classe. Nel corso del triennio hanno acquisito una buona maturazione personale, e in particolare in quest'ultimo anno scolastico il comportamento degli alunni è stato generalmente buono.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio, ponendo attenzione all'approfondimento in ragione dei differenti livelli di rischio.

L'attenzione sarà rivolta alla corretta valutazione nel settore edilizio, alle diverse misure tecnico-organizzative e procedurali utili al contenimento dei rischi e agli adempimenti previsti.

A) LA GESTIONE DEL CANTIERE

- Il cantiere
- Le figure responsabili della sicurezza
- I documenti della sicurezza

B) L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

- Il layout di cantiere

- Gli impianti del cantiere
- Le macchine del cantiere: le macchine per il sollevamento

C) LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI

- I lavori pubblici
- I documenti e la contabilità dei lavori

D) ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

- Ricerche e redazione di elaborati/grafici.
- Esercitazioni – Flipped classroom: gli studenti approfondiranno alcune tematiche trattate attraverso elaborati che permetteranno di apprendere gli argomenti in modo autonomo e consapevole sotto la guida degli insegnanti.
- Simulazione di situazioni lavorative che mettono in pratica i concetti appresi
- Visita guidata in cantiere

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCERE:

- Conoscere l'organizzazione del cantiere
- Conoscere i documenti e le figure responsabili della sicurezza in cantiere
- Conoscere l'allestimento del cantiere
- Conoscere la gestione dei lavori pubblici

SAPER FARE:

- Analizzare i diversi casi organizzativi per la gestione del layout di cantiere
- Saper individuare le lavorazioni che vi si svolgono in cantiere e le possibili interferenze
- Analizzare i rischi presenti sul luogo di lavoro
- Proporre le misure preventive e protettive valutando soluzioni diverse

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente viene effettuato all'inizio di ogni nuova lezione e/o su richiesta della classe oltre che all'inizio del pentamestre. Sono state fatte pause didattiche, generalmente prima dello svolgimento del compito in classe.

SUSSIDI UTILIZZATI

Per facilitare l' autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento si sono utilizzati oltre al libro di testo, diversi strumenti didattici, mezzi audiovisivi, informatici e multimediali. Il docente ha messo a disposizione degli allievi schede di approfondimento ed esercitazioni sul registro elettronico, nella sezione documenti didattici, e durante le lezioni verrà utilizzata la LIM per mostrare mappe concettuali e appunti di lezione.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione è basata sul risultato di verifiche scritte, atte a valutare le conoscenze teoriche affrontate, e su esercitazioni pratiche di laboratorio, dove gli studenti hanno applicato le conoscenze acquisite su un progetto di cantiere. Ovviamente la valutazione finale non sarà esclusivamente basata sulla media matematica, dovendosi opportunamente considerare anche altri parametri, quali la continuità dell'impegno, l'interesse mostrato su tutti o alcuni argomenti, la puntualità e la diligenza nello svolgimento dei compiti a casa, la congruenza fra la qualità del lavoro di laboratorio e quanto svolto durante le verifiche scritte

I Docenti: Simona Cataneo

Alessandro Rossi

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI:

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: PAOLO CAVINA

ALESSANDRO ROSSI (I.T.P.)

Profilo della classe

Profilo della classe

La classe, composta da 15 alunni, di cui 4 femmine e 11 maschi. Si tratta di una classe con capacità mediamente sufficienti, gli alunni risultano motivati ed impegnati, sono disponibili all'ascolto e mostrano in genere interesse agli argomenti proposti.

Partecipano all'attività didattica, con un apporto di studio regolare, anche se manifestano notevoli lacune e metodo di studio approssimativo.

Il profitto della classe è alquanto eterogeneo, infatti nella classe emergono alunni per capacità, continuità nello studio e profitto, altri hanno mirato a conseguire il risultato di sufficienza. In particolare sono state riscontrate difficoltà nella stesura degli elaborati grafici, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei tempi di svolgimento e la relativa consegna, dovute ad una mancanza di continuità di elaborazione tra l'ambiente scolastico e casalingo.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle costruzioni e contestualizzarle nel periodo storico riconoscendo lo stile architettonico;
- Conoscere i principali esponenti dei periodi architettonici e le loro peculiari caratteristiche progettuali;
- Conoscere il metodo di rappresentazione grafica per la redazione di un progetto architettonico;
- Conoscere i vari stadi atti a definire un processo edilizio;
- Conoscere la metodologia della rappresentazione dello spazio costruito;
- Conoscere gli strumenti urbanistici, regolamenti e la normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Conoscere le diverse tipologie edilizie ed i materiali utilizzati nelle costruzioni;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori (area metodologica);
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare

criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (area logico argomentativa);

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti (area linguistica-comunicativa);
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento (area scientifica, matematica e tecnologica).

Abilità

- Riconoscere i caratteri architettonici di un edificio, i materiali e le tecniche adottate;
- Saper argomentare correttamente tramite un lessico specifico ed appropriato gli argomenti trattati dalla programmazione svolta;
- Saper restituire graficamente un progetto, sua rielaborazione tramite accurata progettazione applicando le normative specifiche apprese ed applicazione della metodologia grafica più idonea;
- Applicare le normative specifiche nella progettazione di edifici di nuova costruzione ed in edifici esistenti;
- Saper utilizzare un software grafico per la restituzione di un elaborato progettuale.

Competenze

- Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- Saper interpretare un progetto tramite gli elaborati grafici;
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro;
- Comprendere il significato culturale e ambientale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico, della sua importanza e della necessità di conservarlo;
- Saper collocare le opere architettoniche, le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Saper utilizzare i metodi e gli strumenti del linguaggio grafico/geometrico per la comprensione dell'ambiente fisico in cui si vive;
- Progettare secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
- L'agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030, tra questi, la Tutela del Patrimonio e del Territorio ma anche la costruzione di ambienti di vita di città rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Tra le competenze raggiunte nella materia si possono elencare l'educazione alla tutela dell'ambiente, il rispetto per i beni comuni, la protezione civile. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura della

comunità e dell'ambiente. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole del territorio e delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, architettonico e storico dei beni pubblici comuni

Metodologia

Le ore settimanali sono state dedicate alle spiegazioni, alle verifiche orali e scritte (test), le quali sono state pianificate all'inizio di ciascun periodo ed alla consegna, dopo revisioni dedicate, ad elaborati progettuali.

I docenti hanno assistito passo passo tutti gli alunni durante le elaborazioni progettuali, allo scopo di stimolare i processi cognitivi e le funzioni esecutive come memorizzazione, pianificazione e *problem solving* che consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento della disciplina, sempre nell'ottica della valorizzazione dei diversi stili cognitivi presenti in classe e delle diverse forme di intelligenza.

Le lezioni si sono svolte seguendo gli argomenti trattati del libro di testo, slide, video documentari, materiali didattici condivisi nel link "didattica" presente nel registro elettronico e tramite lo svolgimento grafico dei progetti mediante software nel laboratorio dedicato.

Le lezioni si sono svolte attraverso:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate.

Strumenti

- Libro di testo adottato;
- Slide;
- Ascolto e visione di materiale audiovisivo;
- Manuali;
- Internet;
- Attrezzatura e programmi informatici grafici del laboratorio dell'Istituto e/o dei singoli allievi.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche scritte (test) programmate hanno consentito di controllare costantemente la preparazione degli studenti sui singoli argomenti. Le verifiche orali programmate hanno permesso di valutare la corretta esposizione dei concetti, l'uso di una terminologia appropriata al contesto, la capacità di rielaborazione e la contestualizzazione degli argomenti trattati. Sono state effettuate anche delle prove inerenti all'elaborazione progettuale per constatare la corretta applicazione delle normative specifiche apprese, nonché della corretta applicazione della normativa inerente alla rappresentazione grafica. Gli elaborati grafici eseguiti singolarmente sono stati valutati in base alla loro completezza e coerenza dei contenuti, precisione e corretta restituzione grafica, al soddisfacimento dei requisiti richiesti ed alla capacità di rielaborazione personale e creatività.

Programma disciplinare

- 1) Ripasso e consolidamento: calcolo sollecitazioni interne, sforzo normale Momento e Taglio, travi appoggio-appoggio, mensole. Verifiche delle strutture nei diversi materiali: legno, acciaio e c.a.. Analisi dei carichi
- 2) Elementi strutturali: Fondazioni, Strutture portanti verticali, Solai, Tamponamenti e finiture esterne, Coperture, Scale e parapetti, Infissi esterni
- 3) Le tipologie edilizie
- 4) Normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche
- 5) Requisiti igienico sanitari (D.M. 5 Luglio 1975), NTA di Forlì, modulistica regionale unificata e DTU regionali (DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI)
- 6) EDILIZIA RESIDENZIALE: case unifamiliari, plurifamiliari, a schiera, in linea, a torre, a ballatoio, gli spazi della casa.
- 7) PROGETTAZIONE E METODI DI PRODUZIONE DELL'EDILIZIA: sistemi costruttivi, legno, muratura ordinaria, cemento armato, acciaio, prefabbricazione.
- 8) Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie. Processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici. Gli impianti sanitario ACS, termico, VMC, elettrico e fognario. Regolamenti e schemi impianti fognari
- 9) URBANISTICA: Piani Territoriali di Coordinamento, Piani Territoriali Paesistici, Piano Regolatore Generale, standard urbanistici ed edilizi. Storia dell'urbanistica e principali urbanisti, breve trattazione dell'evoluzione della legislazione urbanistica italiana.
- 10) SISMICA: Principi della normativa antisismica, classificazione sismica del territorio italiano, impostazione strutturale di edifici nuovi con caratteristiche di antisismicità, interventi su edifici esistenti per miglioramento sismico. Criteri e tecniche di consolidamento degli edifici esistenti. Analisi del comportamento sismico di un edificio e dimostrazione con tavola vibrante didattica.
- 11) IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO: cause e tipologie del recupero edilizio, recupero delle fondazioni ed eliminazione dell'umidità, rafforzamento e adeguamento dei piedritti in muratura ordinaria, ripristino e consolidamento di opere in cemento armato, recupero e consolidamento di solai e volte, risanamento e consolidamento delle coperture, ripristino delle facciate e adeguamento degli impianti.
- 12) LA COSTRUZIONE DELLA QUALITÀ - ARCHITETTURA SOSTENIBILE: degrado ed errori di progetto, errori nei materiali, nelle tecniche costruttive, la qualità tecnologica, la qualità ambientale globale, giardini/tetti/pareti verdi.
- 13) RISPARMIO ENERGETICO: efficienza energetica dei fabbricati, edifici passivi, Fotovoltaico, solare termico, riscaldamento a pavimento, Pompa di calore, energie alternative, recupero acqua piovana,
- 14) COMPUTO METRICO: metodo conteggio quantità ed esempio.
- 15) Elementi contenuti nella relazione tecnica-illustrativa.
- 16) PREVENZIONE INCENDI: riferimenti normativi, definizioni, resistenza al fuoco, compartimentazione, locali caldaia, vie d'esodo, scale, mezzi antincendio
- 17) Pillole di storia dell'architettura:
 - a) La costruzione nel mondo antico: Grecia;
 - a) La costruzione nel mondo romano;
 - b) La costruzione nell'Europa medievale: Bizantino, Romanico ed il Gotico;

c) La costruzione nel Quattrocento e nel Cinquecento: il Rinascimento;
d) Alvaro Siza, Gio Ponti, Giovanni Michelucci, Filippo Brunelleschi, Otto Wagner, GehryNorman Foster, Santiago Calatrava.

L'Europa tra le due guerre: tecniche costruttive e concezione spaziale, Le Corbusier, Walter Gropius, Mies van der Rohe, Alvar Aalto.

L'Europa nella seconda metà del XX secolo: Le Corbusier, Alvar Aalto.

Gli Stati Uniti nella seconda metà del XX secolo: Frank Loyd Wright.

L'Italia del XX secolo: Pier Luigi Nervi, Renzo Piano.

Il Modernismo: Antoni Gaudì, la Sagrada Família.

18) ACUSTICA: Principi e applicazioni alle costruzioni.

19) Esercitazioni laboratoriali tramite videoterminale:

- Progetto di nuova costruzione su lotto libero in territorio urbanizzato di Centro per anziani (architettonico).

1

2

Forlì, 15/05/2024

Docenti: prof. Paolo Cavina

I.T.P. Alessandro Rossi

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA
DOCENTE: PROF.SSA ELENA GENTILINI, PROF. MASSIMO BENERICETTI (ITP)

PRESENTAZIONE E ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 11 maschi e 4 femmine; inoltre un'alunna presenta Disturbi Specifici dell'Apprendimento per la quale è stato redatto apposito PDP. Il piano orario prevede 4 ore di lezioni settimanali di cui 3 ore in compresenza con l'ITP.

La classe si presenta piuttosto omogenea, con un comportamento corretto e rispettoso del Regolamento scolastico. Nella classe vi è solo un gruppo ristretto di alunni che sa organizzare e mettere in relazione i contenuti in maniera autonoma, sa utilizzare un linguaggio corretto, ha attitudini, metodo di studio ed è partecipativo alle lezioni. Il resto della classe, gruppo più numeroso, ha solo sufficienti e talvolta discrete capacità di rielaborazione dei contenuti e deve essere guidato costantemente nell'apprendimento e nella rielaborazione. Un piccolo gruppo presenta invece un livello di conoscenze scarse e lacunose. Un cospicuo gruppo di studenti, la maggioranza, negli anni precedenti non ha sviluppato un valido metodo di studio; nel corso dell'anno scolastico non hanno quasi mai svolto gli esercizi assegnati e non hanno studiato in maniera costante e continuativa. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati sufficienti e pochi elementi si distinguono per aver fatto un percorso più autonomo, maturo e con risultati di maggior livello.

OBIETTIVI

- Saper eseguire un rilievo topografico a scopo agrimensorio e le relative procedure di elaborazione, finalizzata al calcolo dell'area, alla divisione dell'area o alla rettifica di un confine.
- Comprendere scopo e passaggi principali degli spianamenti con piano orizzontale, piano orizzontale di compenso, piano inclinato e piano inclinato di compenso.
- Saper interpretare il progetto di massima di un breve tronco stradale con i principali elaborati tecnici.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo utilizzato: R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Mascherini; Misure, rilievo, progetto, Volume 3; V edizione; Zanichelli
- Manuale del geometra
- Strumenti topografici

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Redazione di massima di un tronco stradale per il collegamento di due punti indicati su una mappa a curve di livello (1:2000, $e=2$ m), con raggio minimo di curvatura e pendenza massima prefissati. Elaborati grafici realizzati con il programma Autocad:

- Planimetria in carta con curve di livello in scala 1:2000
- Profilo longitudinale (scala 1:100/1:0000)
- 15 sezioni in scala 1:100

- Relazione tecnica

PROGRAMMA SVOLTO

a) REGOLE CONVENZIONALI DI RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO

- Regole e convenzioni nella rappresentazione del territorio: rappresentazione di un punto nello spazio, rappresentazione di una retta nello spazio, rappresentazione di un piano inclinato nello spazio
- Rappresentazione del terreno a piano quotato
- Rappresentazione del terreno a curve di livello: lettura delle informazioni fornite dalle isoipse, formazione delle curve di livello, interpolazione altimetrica
- Costruzione del profilo del terreno lungo una linea

b) OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

CALCOLO DELLE AREE

- Metodi per il calcolo delle aree
- Metodi numerici per il calcolo delle aree: scomposizione in figure elementari, formula di camminamento, formula di Gauss, coordinate polari
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono qualunque in un triangolo equivalente; trasformazione di un poligono, scomponibile in trapezi o triangoli retti, in un rettangolo equivalente (integrazione grafica)

DIVISIONE DEI TERRENI

- Definizione di frazionamento e dividente, le fasi del frazionamento di una particella
- Dividenti uscenti da un vertice (particella a forma triangolare e a forma poligonale)
- Dividenti uscenti da un punto intermedio (particella a forma triangolare e a forma poligonale)
- Dividenti uscenti da un punto interno (particella a forma triangolare e a forma poligonale)
- Dividente che passa per un punto interno e stacca una superficie di area assegnata
- Dividente avente direzione assegnata (particella a forma triangolare e problema del trapezio)

REGOLARIZZAZIONE DEI CONFINI

- Regularizzare l'andamento dei confini: spostamento o rettifica
- Spostamento di confini rettilinei: passante per un punto assegnato o parallelo a una direzione assegnata
- Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato
- Rettifica dei confini con segmenti paralleli a una direzione assegnata

c) OPERAZIONI CON I VOLUMI

VOLUMI DI SCAVI E RILEVATI

- Tipi di opere che prevedono scavi e rilevati
- Opere a sviluppo polidirezionale: volume dei prismi generici
- Opere a sviluppo longitudinale: volume dei prismoidi
- Tipologie di scavi: scavi a sezione obbligata e scavi a sezione aperta

SPIANAMENTI

- Classificazione, definizioni e convenzioni, fasi della procedura di calcolo
- Spianamenti con piano prefissato: spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilito, spianamento con piano inclinato passante per tre punti
- Spianamenti con piano di compenso: posizione del piano di compenso, spianamento con piano di compenso orizzontale, spianamento di compenso con un piano inclinato di pendenza massima assegnata.

d) PROGETTO STRADALE

LE STRADE: COMPONENTI E PRESCRIZIONI NORMATIVE

- Introduzione e definizioni
- Evoluzione storica e tecnologica delle strade
- Gli elementi del manufatto stradale: tipi di sezione stradale, il corpo stradale e la sovrastruttura, fondazioni stradali, pavimentazioni stradali, elementi ausiliari del corpo stradale
- Riferimenti normativi: inquadramento tipologico delle strade italiane
- Il traffico: i parametri del traffico, dimensionamento del numero di corsie
- Velocità di progetto
- Sagomatura della piattaforma: pendenza trasversale nei rettili e nelle curve
- Raggio minimo delle curve circolari: condizione di slittamento e di ribaltamento
- Allargamento della carreggiata in curva
- Distanze di visibilità: per l'arresto, per il sorpasso e per la manovra di cambiamento di corsia

ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- Fasi di studio di un progetto stradale: livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo)
- Studio del tracciato dell'asse stradale: elementi geometrici dell'asse stradale, costruzione del tracciolino, criteri di scelta del tracciato guida, rettifica del tracciolino con la poligonale d'asse e picchetti d'asse.
- Gli elementi del tracciato stradale planimetrico: rettili e curve circolari, le proprietà geometriche dei cerchi, la geometria delle curve circolari, curve circolari vincolate (curva tangente a 3 rettili, curva passante per un punto intermedio, curva con pendenza assegnata)

ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero), profilo longitudinale di progetto (profilo rosso), criteri per definire le livellette
- Quote di progetto, quote rosse, posizione e quota dei punti di passaggio
- Livellette di compenso: con quota iniziale assegnata, con pendenza assegnata, con quota intermedia assegnata
- Raccordi altimetrici (cenni)
- Coordinamento plano-altimetrico della strada
- Andamento altimetrico: le sezioni
- Ingombro e aree della sezione, diagramma di occupazione

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE

d) PROGETTO STRADALE

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA

- Il manufatto stradale, volumi del corpo stradale
- Scavi e movimenti delle masse terrose
- Volumi del corpo stradale: volume del solido stradale in rettilineo, volume del solido stradale tra due sezioni omogenee, volume del solido stradale tra due sezioni non omogenee, volume del solido stradale in presenza di sezioni miste, volume del solido stradale in una curva circolare
- Rappresentazione grafica dei volumi: diagramma delle aree, diagramma delle aree depurato dai paleggi, profilo di Bruckner
- Parametri connessi al trasporto delle masse, cave di deposito e di prestito, configurazione dei cantieri e delle cave

RILIEVO E PICCHETTAMENTO DELLE OPERE STRADALI

- Fotogrammetria: tecniche di rilievo con i droni, la fotogrammetria con i droni, geometria della presa con drone, altezza del volo fotogrammetrico con drone e altri parametri del volo fotogrammetrico
- Impostazione generale dei tracciamenti
- Tracciamento della poligonale d'asse
- Picchettamento degli elementi primari delle curve circolari

CONTROLLI DI STABILITA' DELLE OPERE

- Metodo topografico per variazioni di posizione
- Metodo topografico per variazioni metriche
- Valutazione dei movimenti orizzontali e verticali
- Valutazione delle deformazioni
- Monitoraggio frane

VALUTAZIONE

Nel rispetto degli orientamenti generali dell'Istituto, si è privilegiata una valutazione di tipo sommativo.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della II prova scritta prevista per l'esame di Stato, sono state effettuate due simulazioni (vedi tracce allegate):

- in data 19/04/2024 - durata 6 ore
- in data 13/05/2024 - durata 5 ore

Le prove sono state svolte in classe con gli studenti opportunamente distanziati reciprocamente. Durante le prove è stato consentito l'uso di: calcolatrice non programmabile, manuale del geometra e tutti gli strumenti utili al disegno tecnico (squadre, goniometro, compasso, matite, gomma).

1° SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – 19/04/2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il contorno di una particella di terreno di forma pentagonale con vertici ABCDE è stato rilevato con una stazione totale, ottenendo i valori riportati nel sottostante libretto delle misure:

Stazione	Punti collimati	Lecture ai cerchi (gon)		Distanze Orizz.li (m)
		orizzontale	verticale	
A h=1,650	E	41,8278	92,7637	88,954
	B	147,7354	90,4413	48,233
B h=1,550	A	321,2353	-	-
	C	28,4225	106,0445	54,802
C h=1,600	B	0,0000	-	-
	D	292,4406	97,1167	89,942
D h=1,450	C	46,7580	-	-
	E	60,9286	98,0424	155,750
E	D	28,4337	-	-
	A	108,7552		-
NOTE	- Quota del terreno nel vertice A: $Q_A = 100,522$ m - Altezza del prisma costante per tutte le misure: $h_p = 1,850$ m - Tolleranze: $T_\alpha = 0,025\sqrt{N}$ (gon); $T_L = 0,025\sqrt{L}$ (m); $T_\Delta = 0,008\sqrt{L}$ (m), (con L in m)			

La parte del contorno della particella comprendente i vertici ABCD costituisce il confine interno della particella assegnata in comune con un'altra particella adiacente. Entrambe le particelle hanno come confini laterali i prolungamenti dei lati EA ed ED. Le proprietà delle due particelle confinanti si sono poi accordate per procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) rettificare la parte di confine interno comune ABCD con un nuovo confine rettilineo, passante per il vertice A e lasciando inalterati i valori delle aree delle due particelle. Il secondo estremo del nuovo confine viene indicato con M;
- b) realizzare una piccola strada interpoderale con larghezza della piattaforma di 6 m, il cui asse coincide con il nuovo confine rettificato AM e che si raccorda al confine esterno DE con una curva circolare.

Fissato un sistema di riferimento cartesiano con origine in A e asse delle ordinate lungo la direzione AE, il candidato determini:

1. le coordinate plano-altimetriche compensate dei vertici ABCDE della relativa particella, e la rappresentazione grafica quotata della particella;
2. le coordinate plano-altimetriche dell'estremo M del nuovo confine rettificato in sostituzione di quello ABCD, assumendo costanti le pendenze del terreno in ciascun lato del contorno ABCDE della particella, e la lunghezza del nuovo confine AM;
3. le distanze parziali AS, ST e TM in cui S e T sono i punti in cui il nuovo confine AM interseca rispettivamente i lati BC e CD del vecchio confine;
4. gli elementi geometrici principali della curva circolare di raccordo tra i rettili AM e MD, considerando il vertice T, definito al punto precedente, come punto di tangenza della stessa curva;
5. le quote dei punti S, T, T' essendo T' il secondo punto di tangenza della curva definita al punto precedente;
6. il grafico del profilo longitudinale del terreno lungo l'asse stradale da A a T' adottando la scala 1:1000 per le distanze e 1:100 per le quote;
7. la pendenza p della livelletta di compenso, avente in T' quota rossa nulla, oltre alle quote di progetto e alle quote rosse nei restanti punti del profilo A, S, T;
8. la posizione e la quota dei punti di passaggio tra livelletta e terreno;
9. la larghezza di occupazione e l'area della sezione stradale in corrispondenza del punto T, ritenendo pari al 10% la pendenza trasversale costante del terreno, eseguendo il relativo disegno in scala 1:100.

SECONDA PARTE

- I. Il candidato descriva i metodi analitici per il calcolo delle aree.
- II. Essendo necessario il picchettamento della curva circolare, presente nella prima parte, con il metodo per ordinate alla tangente utilizzando sei picchetti, oltre ai punti di tangenza T e T' e al punto di mezzzeria M_z della curva, il candidato determini la posizione di tali picchetti.
- III. Il candidato indichi in quale tipologia di opere vengono utilizzati gli scavi a sezione obbligata, facendo alcuni esempi pratici. Esponga, inoltre, le modalità con cui vengono determinati i relativi volumi.
- IV. Il candidato indichi le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.

2° SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - 13/05/2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una zona di terreno esagonale ABCDEF, costituita da quattro falde ABF, BCE, CDE e EFB dev'essere adibita ad area di servizio per una costituenda strada. Il tecnico incaricato ha effettuato il rilievo plano-altimetrico della zona facendo stazione nei vertici B ed E, con una stazione totale, ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

Stazione	Punti collimati	Lecture C.O. (gon)	Lecture C.V. (gon)	Distanze orizzontali	Altezza prisma
B $h_s=1,50m$	A	330,2718	97,3710	84,32 m	1,68 m
	F	378,5167	102,6415	100,07 m	1,60 m
	E	20,4321	101,0000	110,84 m	1,60 m
E $h_s=1,51m$	D	47,2810	98,0014	114,07 m	1,71 m
	C	91,5422	97,0111	105,70 m	1,70 m
	B	145,0100	-----	-----	---

Il candidato realizzi il piano quotato della zona in scala 1:1000, essendo nota la quota del vertice B pari a 58,00 m e progetti lo spianamento del terreno con un piano di compenso orizzontale avente quota di progetto pari alla quota del punto P situato sul lato BC, a 30,00 m dal vertice C, e calcoli i rispettivi volumi di sterro e di riporto. Al fine di definire le aree di diversa destinazione d'uso, rifornimento e ristorazione, frazioni il terreno in due parti equivalenti con una dividente uscente dal punto P individuando la posizione del secondo estremo della dividente sul perimetro del terreno.

SECONDA PARTE

- I. In riferimento al terreno ABCDEF i realizzi il profilo longitudinale lungo la congiungente dei punti A e D (scala 1:1000/1:100).
- II. Determinare gli elementi geometrici di un raccordo circolare monocentrico, con raggio a scelta del candidato, da inserire tra i lati BC e CD del suddetto terreno, realizzando inoltre una rappresentazione grafica in scala 1:1000.
- III. Esporre i criteri di massima utilizzati per effettuare l'analisi del traffico anche in relazione

alla normativa vigente.

IV. Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento ad esperienze operative.

Docenti:

prof.ssa ELENA GENTILINI

prof. MASSIMO BENERICETTI (I.T.P.)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5^G – A.S. 2023/2024

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DOCENTE: VALENTE GIANCARLO

ORE SETTIMANALI: 2 ORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 15 alunni: 4 femmine e 11 maschi, ha mostrato un'ottima collaborazione, un buon senso di responsabilità e la capacità di rispettare le norme fissate ai fini dello svolgimento della lezione. Gli alunni sono stati motivati e interessati, hanno lavorato con impegno e disponibilità, la partecipazione è stata sostanzialmente sempre assidua. La maggior parte degli alunni si è distinta per le proprie capacità, unite a coinvolgimento e interesse alle attività proposte; tutti hanno dimostrato la volontà di migliorare le loro carenze motorie, mostrando il desiderio di superare i propri limiti.

La parte teorica è stata sviluppata con lo scopo di fornire agli studenti elementi utili alla loro crescita e allo sviluppo di una maggior consapevolezza della loro corporeità sensibilizzando gli alunni al mantenersi il più possibile in attività e a rispettare sani e corretti stili di vita.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: non utilizzato.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli	Unità didattiche
Corpo Umano Nozioni Anatomia.	Fisiologia del movimento. Sistema scheletrico Sistema muscolare
Le capacità motorie: Teoria e pratica Allenamento sportivo (Teoria)	Le capacità condizionali forza, velocità e resistenza. Le capacità coordinative generali e speciali: equilibrio, ritmo, capacità di differenziazione, di reazione, di orientamento, di fantasia motoria. Allenamento: definizione, il concetto, principi e fasi.
Teoria e pratica Sport di squadra e individuali: Conoscenza gesti tecnici Regolamenti	Regolamenti e conoscenza dei gesti tecnici degli sport: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Tennis tavolo, Frisbee, Dodgeball, Badminton, Tchoukball, Atletica Leggera.
Salute e Benessere	Salute dinamica Rischi sedentarietà. Movimento come prevenzione a patologie Cenni di Alimentazione Progetto Yoga
Primo soccorso	Conoscenza piccoli traumi, cenni di primo soccorso e BLS

COMPETENZE RAGGIUNTE IN AMBITO DISCIPLINARE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

CONOSCENZE: Gli alunni hanno approfondito: la conoscenza delle discipline sportive di squadra e individuali e delle relative terminologie tecniche specifiche, la conoscenza di base delle capacità fisiche e sul come migliorarle; la conoscenza dei benefici del movimento. Lo sport come: rispetto delle regole, della legalità, del fair play, come capacità di lavorare in team, come convivenza civile, come desiderio di migliorare i propri limiti; come: rispetto di sé stessi e degli altri, come acquisizione del concetto di inclusione e di solidarietà e del rispetto delle diversità. Hanno approfondito, attraverso semplici nozioni, la conoscenza del corpo umano, la fisiologia del movimento, il concetto esteso di Salute e Benessere e di Primo soccorso, utili al riconoscere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute sia come prevenzione sia in situazioni di emergenza. E' stato inoltre svolto, come da Piano dell'offerta formativa, il Progetto Yoga orientato a far conoscere ai ragazzi nuovi aspetti di sé, supportare la crescita e aiutarli nella gestione delle proprie emozioni per costruire un sano rapporto intrapersonale e interpersonale.

ABILITA': hanno dimostrato di:

-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento; Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate; Saper orientare il proprio corpo nello spazio e nel tempo; Controllare e dosare l'impegno in base alla durata della prova; Saper controllare il proprio corpo in situazioni di scarso equilibrio; Utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare la resistenza, la forza, la velocità, la flessibilità e il core-stability; Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport; Utilizzare il lessico specifico della disciplina; Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria.

-Sapersi adattare a regole e spazi per consentire la partecipazione di tutti; Rispettare le regole di comportamento in palestra; Applicare le regole e conoscere alcuni gesti arbitrali; Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo; Saper giocare negli sport di squadra variando i ruoli e applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; Adattarsi a situazioni di gioco o attività motorie che implicino variabili Collaborare attivamente nel gruppo; Riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale.

-Rispettare i tempi di esecuzione di tutti i compagni; Prestare assistenza al lavoro dei compagni; Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette; Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie, in palestra e in ambiente esterno; Utilizzare corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso; Assumere stili di vita corretti durante le ore scolastiche.

COMPETENZE FINALI: Eccellente per la maggior parte degli alunni:

-Il livello di competenze: nell'esecuzione dei gesti motori; la capacità di svolgere le varie attività di forza, resistenza, velocità; equilibrio, coordinazione motoria e del saper effettuare i fondamentali dei vari sport; Il riconoscimento dei comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e alla prevenzione degli infortuni e di primo intervento; La capacità di adottare comportamenti adeguati sia in campo motorio che sportivo; La capacità di utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e di partecipazione; La capacità di collaborare all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio.

TEMPI E METODI DI SVOLGIMENTO, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte due ore settimanali consecutive, di lezione di Scienze Motorie, in particolare: 1) prima parte dedicata all'appello nominale, presentazione e spiegazione dell'unità didattica; 2) riscaldamento generale e specifico; 3) esercitazione pratica dell'unità didattica; 4) organizzazione di un gioco finale.

E' stata utilizzata la palestra del Centro Studi assegnata alla scuola e il campo di atletica annesso. Sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi in dotazione. Il lavoro è stato programmato per unità didattiche ponendo degli obiettivi minimi da raggiungere.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE utilizzate:

Lezione frontale Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;
 Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming;

STRATEGIE utilizzate:

Lezione frontale attività simulata lezione-dibattito lezione multimediale
 attività di gruppo studio autonomo attività laboratoriali problem solving

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Fotocopie Palestra Computer Campo d'atletica
 Testidi consultazione Sussidi multimediali LIM Piattaforma digitale

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

-Modalità per le valutazioni. Le prove sono state - pratiche per la totalità degli alunni e sono state così organizzate: Al termine dell'unità di lavoro si sono effettuate delle verifiche formative utili a rilevare sia la prestazione espressa che il livello di preparazione raggiunto. Gli argomenti pratici sono stati supportati ed integrati dallo studio teorico di tematiche attinenti l'attività motoria programmata. Per primo trimestre la valutazione è stata di 2 verifiche relative alle competenze pratiche e teoriche acquisite, mentre per il pentamestre sono state 3.

-La valutazione finale è scaturita: - dalle attitudini e abilità motorie dello studente evidenziate da test diversi di resistenza, di forza, di abilità, di coordinazione - dall'osservazione sistematica degli aspetti comportamentali durante le lezioni e cioè della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'educazione, della correttezza e dell'idoneità del vestiario - dalla partecipazione alle attività sportive programmate

Forli 23 aprile 2024

Prof. Giancarlo Valente

Giancarlo Valente

EDUCAZIONE CIVICA**CLASSE QUINTA G COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO****DOCENTE REFERENTE VALENTE GIANCARLO****DISCIPLINE: Estimo, Topografia, P.C.I., Scienze motorie, Storia, Italiano, Religione, Diritto.****Trimestre**

	Disciplina Estimo - Topografia	N. ore 4
Modulo n. 1	tutela del patrimonio culturale: valutazione dei beni pubblici	
Conoscenze	Concetti generali sulle valutazioni monetarie e non monetarie dei beni pubblici	
Competenze	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni di interesse collettivo	
Abilità	Comprendere il valore e l'importanza dei beni pubblici attraverso la loro valutazione	
Metodologia	Lezione frontale - Lezione dialogata	

	Disciplina Storia	N. ore 7
Modulo n. 2	Europeizziamoci: storia ed istituzioni europee	
Conoscenze	Conoscere il significato della "cittadinanza europea" e Conoscere le istituzioni europee e le loro funzioni.	
Competenze	Riuscire ad identificare il percorso storico che ha portato all'attuale U.E.	
Abilità	Saper identificare diritti e doveri del cittadino europeo.	
Metodologia	Lezione esperti - Video educativi	

	Disciplina Religione	N. ore 3
Modulo n.3	Partecipazione a temi di pubblico dibattito: conflitti dimenticati o altri argomenti a scelta dei docenti	
Conoscenze	Saper utilizzare con saggezza e prudenza i mezzi di informazione, essere a conoscenza dei principali temi riguardanti l'attualità e le implicazioni che essi hanno nella nostra vita quotidiana (es. la condizione femminile)	
Competenze	Sapersi confrontare con le varie e molteplici tematiche attuali	
Abilità	Essere in grado di avere una propria personale e ponderata maturità di giudizio	
Metodologia	Intervento esperti esterni: lezione frontale e dialogata.	

	Disciplina Scienze Motorie	N. ore 2
Modulo n. 4	Educazione alla salute e al benessere "progetto donazioni AVIS AIDO"	
Conoscenze	Conoscere le associazioni del territorio che promuovono la donazione(AVIS e AIDO) e le loro attività.	
Competenze	Comprendere il valore della donazione come elemento fondamentale di altruismo e benessere sociale.	
Abilità	Essere in grado di attivare un percorso di accesso alla donazione rivolgendosi alle associazioni preposte.	
Metodologia	Intervento esperti esterni: lezione frontale e dialogata.	

	Disciplina Storia	N. ore 2
Modulo n. 5	Educazione stradale	
Conoscenze	Conoscere gli elementi del codice della strada che regolamentano la sicurezza stradale. Effetti e conseguenze sul guidatore dell'utilizzo di alcol e di sostanze stupefacenti.	
Competenze	Comprendere il valore del rispetto del codice stradale ai fini della salvaguardia della salute della comunità. Comprendere il valore della vita e delle conseguenze legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.	
Abilità	Essere in grado di adottare i giusti comportamenti coerenti con le norme vigenti.	
Metodologia	Intervento esperti esterni: lezione frontale e dialogata.	

Pentamestre

	Disciplina Diritto	N. ore 0
Modulo n. 6	Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione 1948.	
Conoscenze	Conoscere le origini e i valori alla base della Costituzione.	
Competenze	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Mettere in relazione i principi costituzionali fondamentali con la vita sociale e politica del nostro paese.	
Abilità	Riconoscere i propri diritti e doveri. Essere in grado di partecipare con consapevolezza alla vita della comunità.	
Metodologia	Studio dei periodi storici; lezione frontale, lezione partecipata	

	Disciplina Italiano	N. ore 0
Modulo n. 7	Tecniche per la ricerca del lavoro	
Conoscenze	Conoscere le opportunità offerte: luoghi, durata dei corsi, bandi per borse di studio,	
Competenze	Acquisire esperienze di studio o di lavoro in un ambiente internazionale	
Abilità	Consolidare la conoscenza della lingua straniera e migliorare la propria capacità di comunicazione e di relazione.	
Metodologia	Lezione esperti	

	Disciplina - P.C.I.	N. ore 0
Modulo n. 8	Tutela del patrimonio culturale: architettura il razionalismo italiano	
Conoscenze	Conoscere i risvolti artistico-culturali legati alla propaganda del fascismo italiano nella prima metà del XX secolo	
Competenze	Saper riconoscere le caratteristiche architettoniche, strutturali e materiali del razionalismo italiano; Cogliere il valore simbolico e strumentale di tale corrente, contestualizzata	

	storicamente.
Abilità	Riuscire a descrivere le caratteristiche principali delle strutture del razionalismo e a motivarne le scelte stilistiche, costruttive, di uso dei materiali e delle sfaccettature storico-culturali.
Metodologia	Lezioni frontali - Visione e commento di filmati sulla tematica in oggetto - Letture da testi storico/letterari e condivisione critica

	Disciplina Scienze Motorie	N. ore 4
Modulo n. 9	Rapporti tra sport e diritti civili	
Conoscenze	Conoscere le connessioni tra politica e sport e il ruolo dell'atleta come strumento dell'ideologia di Stato nelle dittature del '900. La vetrina olimpica come mezzo di visibilità per la protesta politica e la rivendicazione dei diritti civili.	
Competenze	Saper contestualizzare gli eventi sportivi e gli eventi collaterali di protesta politica e sociale all'interno della storia del '900.	
Abilità	Individuare eventi e personaggi, partendo dalla ricerca iconografica, che abbiano segnato in termini politici e sociali la storia del'900 in ambito sportivo. Individuare come queste istanze possano riproporsi anche nella società contemporanea (es. black lives matter, ecc.)	
Metodologia	Lezione frontale - Lezione dialogata - Visione di filmati	

	Disciplina: Diritto	N. ore 7
Modulo n. 10	Costituzione: diritto di voto ed Istituzioni dello stato Italiano	
Conoscenze	Conoscere composizione, funzionamento e i poteri dei singoli organi costituzionali . Conoscere i tipi d'elezione e il diritto di voto nella Costituzione	
Competenze	Individuare le principali caratteristiche dei sistemi parlamentari Comprendere le dinamiche della formazione del Governo. Comprendere il ruolo svolto dal P. d. R. Individuare e distinguere gli organi e le funzioni della Magistratura	
Abilità	Comprendere che il nostro ordinamento giuridico prevede un sistema di controllo costituzionale a difesa dei diritti fondamentali dell'individuo. Individuare l'importanza del diritto di voto	
Metodologia	Brainstorming - Lezione partecipata	

	Disciplina	N. ore 14
Modulo n. 11	Modulo extra per attività che sorgono in itinere	
Contenuti	Tutela del patrimonio ambientale.Laboratorio del dissesto idrogeologico Protezione civile -Edifici antisismici - La casa Ecologica Progetto Centro Residenziale Progetto Parcheggi	

Totale n. ore:	43 (quarantatre)
-----------------------	-------------------------

Forlì, 15 maggio 2024

Il coordinatore di Educazione civica
Prof. Giancarlo Valente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)						
			1			3 4	7		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?							
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?							
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?							
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?							
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?							
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?							
			Punti generali						

9 10

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)			
			1		2 3	4
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi)				
5	Capacità comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il senso letterale comprensivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?				
		Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?				
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo?				
		Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico?				
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il candidato produce un'interpretazione compatibile coi dati testuali?				
		Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati?				

		In candidato mette in relazione il testo con il suo contesto storico e culturale?				
			Punti specifici			
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =						
Voto in ventesimi = Punti totali/5 =/5 =						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)					
			1			3 4	7	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?						
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?						
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?						
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?						
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?						
			Punti generali					

9 10

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)			
			1		2 3	4
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?				
		Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?				
		Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?				
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?				
		I giudizi che il candidato propone sono motivati?				
		Il commento del candidato segue un percorso coerente?				
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia?				

	utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?				
			Punti specifici			
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =						
Voto in ventesimi = Punti totali/5 =/5 =						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (60)					
			1			3 4	7	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo completo?						
	Coesione e coerenza testuale	Il testo è coeso e coerente nelle sue varie parti?						
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta ricco ed appropriato?						
	Correttezza grammaticale	Il testo è corretto sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura?						
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato inserisce informazioni sulla realtà contemporanea e riferimenti culturali?						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I giudizi critici e le valutazioni personali sono adeguatamente sostenuti e argomentati?						
			Punti generali					

9 10

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI (40)			
			1		2 3	4
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e paragrafazione	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?				
		Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?				
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?				
		Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?				
		L'esposizione è ben articolata e ricorre agli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)				
		Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?				

6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?				
		Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?				
		Punti specifici				
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =						
Voto in ventesimi = Punti totali/5 =/5 =						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Materia: TOPOGRAFIA A.S. 2023/24 Classe: 5G-CAT CANDIDATO:

INDICATORE	GRADO		PUNTEGGIO
Padronanza delle competenze dei contenuti fondanti della disciplina	Nulla	1	_____/5
	Scarsa	2	
	Sufficiente	3	
	Completa	4	
	Approfondita	5	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Nulla	1	_____/7
	Lievemente	2	
	lacunosa		
	Scarsa	3	
	Sufficiente	4	
	Discreta	5	
	Quasi completa	6	
Ottima	7		
Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Nulla o	1	_____/4
	gravemente errato		
	Molto limitato o	2	
	con gravi errori		
	Sufficiente	3	
Completo,	4		

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici

coerente, con		
risultati corretti		
Scarsa	1	
Sufficiente	2	_____/4
Buona	3	
Ottima	4	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				